

Il Sindaco: "Diamo la parola al Segretario per l'appello"

Il Segretario comunale: "Paolo Fuccio, Giuseppe Borri, Luisa Ferrari, Rosa Maria D'Urzo, Flavio Marcello Avantaggiato, Andrea Galimberti, Federica Bellei, Alberto Marastoni, Gabriele Gatti, Luca Villa, Maura Catellani, Davide Caffagni, Fabio Lusetti. Matteo Panari assessore esterno.

Il Sindaco: "Prima di partire con le comunicazioni del Sindaco distribuiamo la dichiarazione per la deduzione dei turni di presenza, se vi ricordate, del 23 giugno, come da richiesta del consigliere Lusetti e ritornatele firmate al Segretario in modo che noi possiamo espletare tutte... Preciso che per Sindaco e Assessori che non percepiscono il gettone di presenza, ma hanno un'indennità omnicomprensiva, consegneremo, per chi vorrà farlo, nelle mani del Consigliere Lusetti la cifra corrispondente al gettone del Consigliere.

Nomino scrutatori di Maggioranza Bellei Federica e Gatti Gabriele e per i Consiglieri di Minoranza Lusetti.

1 COMUNICAZIONI DEL SINDACO

Il Sindaco: "In riferimento ai danni causati dal maltempo di martedì 6 settembre 2016, se ti ricordi Davide, ci eravamo anche incontrati nei corridoi, ti eri venuto a interessare e ti ho detto, "guarda se aspetti il Consiglio facciamo un report completo di quanto è successo quel pomeriggio a San Martino in Paese".

L'Amministrazione in collaborazione con l'ufficio Ambiente è al lavoro per verificare i danni causati dal maltempo che si è abbattuto sul nostro territorio lo scorso martedì 6 settembre 2016. In quel pomeriggio si è formato un fronte temporalesco di tipo multicellulare lineare che ha attraversato l'Emilia da nord a est e da sud a ovest proveniente dal basso Veneto sviluppando violente raffiche di vento le quali, in più di una circostanza, hanno superato i 100 km orari determinando diversi danni con caduta di grossi rami arrivando fino ad abbattere piante anche di grandi dimensioni, non si è trattato però in specifico di una tromba d'aria. Di seguito vi riporto le zone in cui si sono verificati i maggiori problemi soprattutto di alberi abbattuti dal vento e di piante su cui siamo intervenuti in un secondo tempo, perché erano state irrimediabilmente danneggiate e non garantivano più stabilità e sicurezza. Un platano di grandi dimensioni su via Roma di fronte alla Cantina sociale, è caduto sulla carreggiata con interruzione del traffico, dove sono intervenuti immediatamente i Vigili del Fuoco per rimuovere il grosso ostacolo e ripristinare in sicurezza lo stato dei luoghi, i Carabinieri e la Polizia municipale sono intervenuti per dirigere e coordinare il traffico veicolare. La situazione in quel punto si è risolta completamente verso le ore 21.45. Un liglio, un po' più piccolo, di medie dimensioni, si è abbattuto di fianco all'entrata del parcheggio posto all'intersezione tra via Roma e via Rubiera che, sradicandosi, ha impegnato una parte della carreggiata. I Carabinieri e gli Agenti della Polizia municipale hanno provveduto alla modifica della viabilità con un senso unico alternato e alla regolamentazione del traffico. Nel contempo i Cittadini che abitano di fronte sono prontamente intervenuti, anche con mezzi propri, ci hanno dato una grossa mano, per taglio dei rami e sgombero strada insieme alla nostra squadra degli operai che è stata allertata in quel frangente. Questi ultimi sono stati richiamati in servizio per l'emergenza coadiuvati dalla geom. Sonia Bacchini dell'ufficio Tecnico comunale, poiché l'ing. Testi in quel periodo era ancora in ferie. Un altro platano nello stesso pomeriggio, in collaborazione con la Protezione civile stavolta, si è dovuto intervenire in via dei Platani, a seguito di una segnalazione di un Cittadino che ci aveva comunicato che il platano si era

piegato pericolosamente verso un'abitazione privata, è stato messo in sicurezza legandolo con delle funi alle piante vicine, di sera è stata fatta questa operazione, perché era troppo pericoloso intervenire con dei mezzi meccanici alla sera con poca illuminazione, quindi con una buona manovra della Protezione civile, sono stati veramente bravi, in via aerea hanno legato le piante vicine per mettere in sicurezza il platano e poi la mattina seguente si è convenuto di abbatterlo perché comunque era compromessa la stabilità. Altri due pioppi, stavolta di grandi dimensioni, sono stati sradicati nel pedonale che collega via del Corno con viale della Resistenza, provocando danni a strutture private, per i quali si sono attivate le procedure per la copertura dei danni subiti tramite la nostra polizza assicurativa del Comune. Altri due pioppi, attigui a quelli caduti nella zona sopracitata, sono stati abbattuti di conseguenza in quanto l'apparato radicale è stato verificato, essendo tra una strettoia in mezzo alle cementificazioni non dava garanzia di tenuta, di stabilità e di sicurezza, quindi si è intervenuti, sono stati abbattuti. Un altro taglio in via Prampolini, segnalato dagli abitanti a causa di una pendenza pericolosa verso la strada, è stato abbattuto per motivi di sicurezza. Sono poi giunte varie segnalazioni e, tra quelle, alcune querce su terreno di proprietà privata in via Forche, ma sporgenti sulla strada comunale, per questo è stato avvisato il proprietario ad intervenire velocemente per metterle in sicurezza. Un'altra pianta di medie dimensioni, posta nel parco di villa Bertani è caduta sporgendo verso la strada, ma visto che Via Stradone è ancora chiusa al traffico veicolare non arrecando problemi di circolazione, è stata rimossa il giorno dopo. Altre segnalazioni di rami di medie dimensioni che, in seguito, sono stati spostati dalla sede stradale nei vari sopralluoghi effettuati lo stesso giorno fino a tarda serata, fino all'una siamo stati in giro a verificare il nostro territorio, perché abbiamo 80 km di strade. Nella notte in via cautelativa sono state emesse ordinanze di chiusura fino al giorno successivo, di via dei Platani dove c'era quel platano sporgente sulla casa e di alcuni parchi pubblici fino al sopralluogo di verifica dello stato di sicurezza, cosa che i giorni successivi è avvenuta. La nostra squadra operai ha rimosso i rami ritenuti pericolosi e quelli caduti, poi sono stati riaperti tutti. Vorrei infine ringraziare il Personale dell'ufficio Tecnico, la nostra Squadra Operai, i Vigili del Fuoco, la Polizia municipale, la Protezione civile, i Carabinieri della locale stazione e i Cittadini per il proficuo interesse e l'efficiente lavoro di squadra svolto in modo da garantire in tempi brevi una risposta adeguata alla situazione di emergenza e il ripristino delle condizioni di sicurezza e di efficienza nelle zone del Paese colpite dall'evento. Detto questo, visto che la squadra ha funzionato, secondo me, molto bene sarà la squadra di sicurezza che comunicheremo alla Protezione Civile di Pronto Intervento, sperando in mai altri infausti problemi di sicurezza sul nostro territorio. . Detto questo se avete delle domande o dei chiarimenti se no passiamo al punto successivo. Bene"

2. APPROVAZIONE VERBALI DI SEDUTA PRECEDENTE.

Il Sindaco: "Passiamo al punto 2. I verbali erano stati messi agli atti, sono stati già consegnati. Se ci sono delle osservazioni da parte dei Consiglieri in merito ai verbali in oggetto altrimenti procediamo alla votazione"

Il Consigliere Caffagni: "Solo un breve inciso nel mio intervento, al punto 6 si parla di "competenza funzionale del Consiglio". In realtà ho detto "incompetenza funzionale".

Il Sindaco: " ... che è una modifica non da poco. Bene, grazie Davide. Ci sono altre osservazioni?

Appena il Segretario mi dà il via, io parto con la votazione. Benissimo.

Votiamo il punto 2: l'approvazione dei verbali di seduta precedente.

Favorevoli

Astenuti

Contrari

Approvato all'unanimità

3. APPROVAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI ED AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO.

Il Sindaco: "Chiedo ai Consiglieri se le diamo per lette o preferiscono la lettura integrale di esse.

Bene allora riassumo brevemente poi apriamo il dibattito. Sono state redatte le linee programmatiche della legislatura 206-2021 che abbiamo inviato a tutti i Consiglieri comunali lo scorso 20 agosto in modo che nel termine di 20 giorni dal ricevimento potessero presentare le proposte di modifica o integrazione alle linee programmatiche presentate. In data 7 settembre il Consigliere Lusetti per la lista "Progetto San Martino" ha presentato un documento di osservazioni che abbiamo consegnato in copia ai Capigruppo. Chiedo al Consigliere Lusetti se anche per le sue integrazioni intende darle per lette o preferisce leggerle integralmente"

Il Consigliere Lusetti: "Le do per lette e chiedevo come vengono considerate, cioè, visto che noi abbiamo fatto queste osservazioni, le abbiamo fatte credendo di dare un servizio alla comunità e che venissero comunque prese in considerazione. Letto tutte le vostre linee programmatiche abbiamo visto che non è stato preso in considerazione praticamente nulla di ciò che noi abbiamo portato. Ci chiedevamo se possiamo farli passare come emendamenti, se ... cosa pensate... visto che ci avete chiesto per leggere e le abbiamo presentate volevamo capire un attimo..."

Il Sindaco: "Le abbiamo lette e sicuramente ne faremo un'analisi accurata dei vostri punti e saranno sicuramente spunto di riflessione nel nostro percorso amministrativo, quindi non è che le mettiamo dentro un cassetto, anzi vi ringraziamo di averle prese in considerazione anche se la nostra Amministrazione ha appena iniziato da pochi mesi, comunque ci impegneremo al massimo per adottare le nostre linee programmatiche nelle nostre azioni, nelle nostre strategie per arrivare al completamento degli obiettivi che abbiamo espresso in esse. Certo vi ringraziamo delle vostre proposte. Non andranno in un cassetto, ma sicuramente nel corso dei nostri obiettivi verranno prese in considerazione, analizzate e sicuramente ci saranno degli spunti che in quel momento potranno darci degli spunti positivi anche per noi ne prenderemo atto"

La Consiglieria Catellani: "Io, buonasera, ciao Paolo, salve a tutti, chiedo se su questo punto posso intervenire adesso verbalmente o se devo rimettermi al regolamento art. 2 nell'interpretazione, cioè io ho qualcosa da ridire rispetto a quello che è stato poc'anzi riferito sulle osservazioni di Fabio, penso devo parlarne con il Segretario, posso dirlo oppure devo attenermi al comma 4, dell'art. 2, quindi fare la mia richiesta interpretativa per iscritto. Lo chiedo a voi, mi rimetto a voi. Io lo posso fare scritto adesso e poi seguiremo quello che c'è scritto qua oppure ne parliamo verbalmente, per me è indifferente"

Il Sindaco: "Facciamo dare un'occhiata al Segretario al Regolamento"

La Consiglieria Catellani: "Posso? Allora io reputo non corretto rispondere al consigliere Lusetti come è stato risposto rispetto alle sue osservazioni, perché, a mio modo di vedere, chiunque legga le osservazioni, peraltro allegate a tutti i consiglieri comunali e peraltro presentate per tempo dal signor Fabio Lusetti a questo consesso, siano da ritenersi emendamenti. Qualora ciò non fosse, perché il Segretario, per voce del Sindaco stasera parla

di semplici osservazioni, secondo me, a mio modo di vedere, se c'era il dubbio che fossero osservazioni da lasciare al tempo che trovavano o emendamenti, il Segretario, e non è ovviamente una critica personale al Segretario, all'atto del deposito, avrebbe dovuto chiamare Lusetti e dire "Lusetti ma questi qua sono emendamenti o sono pensierini che tu fai sulle linee programmatiche?" Qualunque sia l'interpretazione che il Segretario dà non si può, a mio modo di vedere, liquidare un documento concorde o non concorde sui contenuti di questo documento, che peraltro per molti versi mi trova concorde, semplicemente dicendo "ringraziamo Lusetti, noi cercheremo di mettere in pratica le nostre linee programmatiche", perché Lusetti ha fatto un documento che merita di essere discusso a mio modo di vedere punto per punto, perché per me è un emendamento. Se non è ritenuto un emendamento per chiarezza, all'epoca, occorreva chiamare Lusetti, il Segretario, ci vuole un tecnico che chiami l'Amministratore, perché noi non siamo tecnici e dirgli "Che cos'è?". Qualora fossero anche osservazioni, secondo me, un documento del genere nel quale io penso che si sia impegnato perché io l'ho letto, sono andata a vedere tutti i punti e si è impegnato, merita, da parte della Giunta, un minimo di osservazione in più rispetto a "ne terremo conto". Dove vi sono piaciuto, dove non vi sono piaciuto, poi dite semplicemente "a noi non interessano" punto e basta e dopo prenderemo atto di questa cosa, altrimenti non ci chiedete di depositarle. Quando le hai depositate Fabio, scusa? Il 7 settembre. Adesso è il? Il tempo c'era. Questa è una mia richiesta interpretativa del regolamento rispetto alla quale non chiedo a Paolo di dare spiegazioni, lo chiedo a un tecnico il perché e il per come, dopodiché farò le mie valutazioni. Magari mi sbaglio"

Il Segretario comunale: "Allora, innanzitutto il documento presentato viene qualificato come osservazioni dallo stesso presentatore. L'emendamento ha una natura molto specifica, in quanto va a ricadere su una parte del documento e dice "rispetto al periodo scritto a pag. 7, mettiamo, chiedo di modificare in questo modo" oppure "chiedo di togliere questa frase" e quindi si tratta di un intervento specifico l'emendamento e così viene presentato. Una osservazione che riguarda tutto il programma e non delle singole parti dello stesso, emendamento non è, può essere qualificato così come lo ha qualificato il presentatore stesso osservazioni e non certo come un emendamento. Ciò non toglie che il Consiglio può considerare l'intero documento un unico emendamento e votarlo in sostituzione, però gli emendamenti vanno fatti in una certa forma"

La Consigliera Catellani: "La ringrazio Dottore. Ripeto allora quando il signor Lusetti ha depositato, a parte il fatto che a me pare evidente e, secondo me, pare evidente a qualsiasi tecnico che lo guardi, che si tratti di emendamento, ma non voglio che la discussione rimanga tra me e lei, perché io non condivido assolutamente una mezza parola di quello che lei ha detto. A questo punto se la Giunta e la Maggioranza desiderano accogliere il documento non come una mera osservazione, ma come emendamento, cosa che è, non posso decidere io. A questo punto ovviamente mi rimetto alla volontà della lista che ha presentato..., la mia era soltanto un'osservazione sul regolamento. Ringrazio"

Il Consigliere Lusetti: "Volevo precisare che quando lo abbiamo presentato ed erano osservazioni, ma inerenti proprio al programma punto per punto per cui probabilmente non è stato presentato come emendamento, ma anche noi pensavamo che fosse comunque... Cioè punto per punto abbiamo letto i vostri punti e abbiamo fatto delle osservazioni che poi erano osservazioni di diversità, per cui poi era questa la fattispecie, proprio non essendo un tecnico fosse... "[Registrazione interrotta n.d.v.]

Il Consigliere Galimberti: " Ma io per osservazioni intendo... questo qui non è... è una cosa generale, è uno stravolgere il programma della Maggioranza. Io posso capire se come osservazioni, te l'ho detto, ti ho scrillo anche un intervento, abbiamo apprezzato eh, non è che ... anche se su qualche punto obiettivamente ho dei forti dubbi, perché ad esempio sulle piscine mi ha riportato indietro di 30 anni, quella lì è roba da programma degli anni '80. Non mi ricordo a modo chi c'era come sindaco, ma insomma quella lì è roba da anni '80. Se si intende alcuni punti, se no uno dice approviamo il tuo programma, stravolgiamo quello di Maggioranza, cioè non ha senso. Per quello che dico è che sono osservazioni che noi abbiamo apprezzato e di cui terremo conto quando ci sarà bisogno di discutere di certi problemi, non è che li abbiamo cassati tutti quanti. Qualcheduno ci lascia delle forti perplessità, però non è che possiamo accettarli tutti quanti. Per quello che dico, io avrei capito se tu avessi detto su questo punto o su quest'altro, anche sul discorso delle ludopatie, quando parli di ludopatie mi può andar bene. Lì ti posso anche rispondere, c'è qui l'assessore, ti dice anche il motivo per cui non è stato messo, però stravolgere tutto il programma della Maggioranza..., allora qui c'è da ridiscuterlo tutto quanto, allora torniamo alle elezioni. Non so se mi sono spiegato"

Il Consigliere Lusetti: "Ti sei spiegato perfettamente. È che, da ciò che effettivamente tu dici non è stato colto nessun punto, cioè condivido il discorso che giustamente uno dice "posso condividere alcuni punti e altri no e non possiamo stravolgere il nostro programma" però ci avete chiesto queste osservazioni, le abbiamo fatte volentieri, perché credevamo di rendere anche un servizio utile alla Comunità, cioè voglio dire e ci abbiamo messo dell'impegno, ci sono state delle persone che ne hanno messo più di altre, ma non è stato condiviso, non è stato preso nessun punto, adesso al di là di tutto, me lo dite verbalmente, però sul programma voglio dire, insomma, era questa ... Non pretendevamo che prendeste il nostro programma e lo metteste, però forse un qualche punto ne valeva la pena inserire"

Il Consigliere Galimberti: "Dal tuo intervento sembra che dovessimo prendere tutto quanto. Non è che dobbiamo prendere "

La Consigliera Catellani: "Lui ha fatto più di un emendamento. Potevate non accoglierne nessuno o accoglierne qualcuno e ha ragione Fabio in questo e si è impegnato. È un problema tecnico secondo me"

Il Consigliere Galimberti: "Abbiamo guardato punto Ci sono anche delle cose che coincidono con il nostro... Quindi voglio dire io, l'educazione scolastica, l'ok alle telecamere, i vigili in gestione diretta... Quello lo penso io, scusa, fin che ci siamo"

(Interventi effettuati contemporaneamente da diverse voci che risultano indistinguibili n.d.v.).

Il Vice Sindaco Borri: "...volevo dar soddisfazione alla polemica della Maura..."

La Consigliera Catellani: " Cos'è che devi dare soddisfazione?"

Il Vice Sindaco Borri: "Alla verve polemica della Maura"

La Consigliera Catellani: "Beppe che se fossi davvero polemica ce ne verrebbe una gamba, te lo garantisco"

Il Vice Sindaco Borri: "....ne parliamo fuori. Ho letto il documento di Fabio Lusetti e faccio gli appunti sui quali, almeno per quel che riguarda il mio settore, non concordo, poi ti do qualche

dato. **Ribadiamo la nostra intenzione di contenere l'indebitamento e che si preme ampiamente sulla spesa corrente: rate, mutui ecc.** Gli investimenti sono tutt'altro che scarsi, obietto, anzi sono importanti e numerosi con accordi procedurali che abbiamo fatto con i Privati all'attività del Comune. A questi si sono aggiunti gli investimenti avuti dal terremoto, non è che abbiamo cercato il terremoto, però sono stati finanziati metà dall'assicurazione e metà dalla Regione che ha pagato 400.000 euro della Rocca, non sto a rifare campagna elettorale. In più sugli interventi della Provincia, eccetera eccetera. Dopo darò qualche dato sugli altri Comuni. La spesa corrente, sì, credo siano non possibili, necessari. Zero spese mutuo o quasi e tu non concordi, ma è così. Personale ridotto all'osso e depurati siamo a fine 2016 28 persone, mettiamoci dentro i nidi facciamo 40 persone sono il 0,50% numericamente sulla popolazione perché siamo 8.100 abitanti e 40 fanno quel numero esatto. Se vogliamo diminuire ulteriormente basta diminuire Nidi, Materne, Tempo pieno, Servizi sociali, cultura poi siamo a posto, ma non credo l'ispirazione e la tensione della tua Lista che si ispira alla Sinistra o cose del genere, comunque per noi sarebbe irricevibile capito? Un'altra cosa, vedo che parlavate prima del Patto di Stabilità. A parte il fatto che noi facciamo le opere lo stesso con accordi procedurali però non è che poi siamo proprio i più fessi dei più fessi dei più fessi. Con i tassi che ci sono adesso potremmo anche estinguere i mutui, però con questo sistema di contabile e di controlli e Patto di Stabilità ci incarteremmo altrimenti avremmo estinto i mutui perché si fa anche bella figura, tanto lascio ai posteri il pagamento, capito? Cosa me ne frega? Questi sono i primi dati. Ho fatto poi estrapolare dalla Ragioneria 4 o 5 dati che sono anche curiosità che non tutti possono sapere o devono andarli a cercare. Parlo del 2014, il 2015 non c'era. Le entrate tributarie noi siamo i terz'ultimi per entrate, dietro di noi c'è solo Rio Saliceto, no scusate, nelle entrate tributarie siamo il terzo comune che prende meno, dopo Rio Saliceto e Rolo. I trasferimenti pro capite al Comune di San Martino, quelli che ci danno, siamo al quarto posto, più penalizzati di noi c'è Bagnolo, Poviglio, Cadelbosco Sopra, sempre 2014. Per quanto riguarda le spese correnti siamo al 14° posto in virtuosità, però tieni presente che facendo questi dati il più possibile omogenei, abbiamo due scuole materne, due nidi, tempo pieno, il museo, abbiamo delle cose importanti insomma, posso pensarla in questo senso. Investimenti diretti depurati dagli accordi procedurali che non pesano economicamente accordi procedurali siamo al 16° posto di investimenti più quelli derivati da accordi procedurali. Il debito pro capite nel 2014 eravamo i secondi più bassi dopo Casalgrande l'avremo battuto sicuramente perché lo abbiamo abbattuto ulteriormente. Sono dati, se vuoi molto scarni perché devi tener conto, ad esempio, non so... ho guardato su altri Comuni del nostro standing. San Martino, Reggiolo, Albinea, Cavriago, Castelnovo Sotto, Bagnolo, Poviglio, Novellara che hanno le popolazioni numericamente simili. Chi c'è sotto di noi che spende, chi ha un numero di dipendenti minore di noi c'è solo Poviglio allora io mi sono subito sentito umiliato di essere secondo, comunque ero sul podio. Perché spende così poco il Sindaco... noi abbiamo tutti i Servizi alla Persona in Unione per cui loro hanno abbassato ulteriormente il numero dei dipendenti ecco questi sono i dati che... Il tuo intervento mi sembra..., in alcuni punti condivido in altri sono ingenerosi e secondo me inopportuni, però ognuno la pensa come vuole, se no avremmo fatto il programma elettorale uguale"

Il Sindaco: "Se Fabio rivuole la parola, giustamente"

Il Consigliere Lusetti: "Ringrazio dei punti che ha toccato e delle spiegazioni che ha dato. Volevo ritornare su un punto che era effettivamente come diceva: noi siamo al 14° posto come Comune virtuoso o ho capito male?"

Il Vice Sindaco Borri: "Nella graduatoria dei Comuni virtuosi siamo primi e secondi. Nelle spese correnti pro capite siamo al 14° posto di quelli che spendono meno, non siamo i primi

perché noi abbiamo delle strutture importanti, educative. Se vuoi meno spese correnti vado a tagliare lì, eh no Fabio, lì non ci vado, sono corretto, lì non ci vado"

Il Consigliere Lusetti: "No certo, volevo capire un attimo quello che..., però mi dici che si può sempre far meglio".

Il Vice Sindaco Borri: "Certamente"

Il Consigliere Lusetti: "Queste sono motivazioni per cui, secondo noi, si potrebbe fare meglio. Era un incentivo per dire questa cosa. Ma se voi mi dite che ci sono dei punti che sono interessanti e vi piacciono perché non metterli ai voti? Ve lo chiedo".

Il Vice Sindaco Borri: "Tecnicamente, lo dico alla Maura ... Ci vuole un Consiglio, bisogna fare le linee programmatiche. Mi sembra difficile anche tecnicamente andare a modificare....., aspettavo anche un tuo intervento Maura"

La Consigliera Catellani: "Io non sono un capogruppo stasera su quello non intervengo, intervengo sulla parte tecnica. Non è un problema di scelta politica quella che ho detto io prima. Per me è un problema tecnico che andava risolto, a onor del vero, prima, perché questi sono emendamenti sui quali occorre votare uno a uno. Qui non do colpe ai politici"

Il Sindaco: "Un intervento dell'Assessore Ferrari"

L'Assessore Ferrari: "Noi le abbiamo prese come osservazioni. Io, se non ho risposto per quanto riguarda i punti che riguardano le mie deleghe, onestamente, mi sembra un riassunto di quello che hai scritto, Fabio. Perché se andiamo a vedere anche quando parli dei lavori in economia che dici "cercare nuove imprese, contattare imprese in espansione a San Martino" lo stiamo facendo, "contattare le associazioni d'impresa" lo stiamo facendo, abbiamo appena fatto anche con le banche e con AGRIFIDI questa convenzione per il finanziamento delle imprese. Io scrivo: "a tale scopo andremo a carpire, a cercare, a scovare finanziamenti, risorse, opportunità", cioè le ripeti in quelle che possono essere alcune delle tue osservazioni. Per quel che riguarda lo sport "va creato un nuovo campo da calcio a Gazzata". Mi sembra che ci sia gestito dalla Parrocchia. Magari si sentono queste esigenze, ma non credo che sia l'Amministrazione che vada a Gazzata a fare il campo da calcio, insomma, cioè, non lo so, io onestamente per quel che riguarda le mie deleghe le ho trovate un po' un riassunto di quello che io ho scritto, perciò non ho trovato di fare delle osservazioni"

Il Consigliere Lusetti: "Volevo dire che anche per quanto riguarda la ricerca degli inserimenti produttivi, se non ricordo male, nel primo Consiglio, su un discorso che abbiamo fatto sempre per il famoso magazzino, si è deciso che sono loro a venire da noi, ma non noi a cercarli. Questo è un passaggio, se non ho capito male, mi risulta che sia uscito questo"

L'Assessore Ferrari: "Sono loro che ci vengono a contattare se hanno un nuovo progetto che non sia quello del magazzino"

Il Consigliere Lusetti: "Io non parlavo inerente a questo, io parlavo di un discorso di industriale in generale"

L'Assessore Ferrari: "Noi stiamo contattando una a una le ditte che abbiamo qui a San Martino che credo sia un primo passo da farsi anche per capire qual è la situazione, quali sono

i loro contatti, quali potrebbero essere i loro movimenti. Da qui certamente può anche venire da parte di qualche altra ditta che non è di San Martino la voglia di venire a San Martino se ne ha i tempi, che stanno comunque lavorando e stanno facendo dell'innovazione e ci sono. In più abbiamo due aziende che hanno chiesto di espandersi. Noi questi contatti ce li stiamo tenendo, ma faceva parte anche di quello che per quanto riguarda le mie deleghe io credo di avere scritto. Tu hai fatto un'osservazione, ripeto, lo penso come un riassunto di quello che abbiamo scritto"

Il Sindaco: "Ad integrazione di quello che dice l'assessora Ferrari, parlo direttamente a Lusetti, noi vogliamo creare le condizioni tali per cui sappiamo che filiera abbiamo a San Martino, perché se vogliamo andare a vendere San Martino, come apparato industriale, dobbiamo capire che cosa possiamo offrire fuori. Ci possono essere delle possibilità dove a livello istituzionale si aprono dei tavoli e dei mercati dove poter attrarre nuove industrie. Noi, in questo momento, stiamo visitando le aziende per capire dove siamo forti, cosa possiamo offrire come territorio. Questo lo stiamo facendo pian piano andando a visitare tutte le nostre aziende.

Detto questo se ci sono degli altri interventi sulle linee programmatiche. Capogruppo Luca Villa".

Il Consigliere Villa: "Io volevo semplificare il lavoro, siccome secondo noi le vostre linee sono inemendabili, vi ho risparmiato di farvi avere le nostre valutazioni e ve le dico stasera. Vi confesso che quando abbiamo ricevuto le vostre linee guida per il 2016-2021 ci siamo interrogati su quale fosse l'atteggiamento più consono che avremmo dovuto tenere nel corso della nostra replica. Vi confesso che se fossimo stati chiamati a discutere nei tempi previsti dalla legge, avremmo sicuramente optato per un dignitoso silenzio o quasi, in linea con quanto fatto o detto all'inizio della legislatura scorsa. A campagna elettorale appena finita era infatti lecito aspettarsi una ripetizione dei programmi elettorali o poco più. Voi invece avete chiesto una proroga, che ci porta a discutere queste linee guida tre mesi dopo le elezioni e in questi mesi era maturata in noi l'attesa per leggere segnali di svolta nell'Amministrazione del Paese e invece purtroppo viene da pensare che i mesi estivi vi sono serviti per andare in ferie e nulla più. Siamo infatti davanti al solito ritornello di frasi fatte, giusto per tenere il bilancio in ordine, ci mancherebbe altro, ma nei prossimi anni la vera svolta rivelerà la vostra capacità e il vostro coraggio di scommettere e far scommettere sul nostro Paese. Per ottenere questo risultato il Comune non potrà tenere le mani in tasca e il portafoglio ben custodito in cassaforte. Serve coraggio, coraggio per cercare investimenti, per attrarre investimenti. Saprete trovarlo? A leggere quel che scrivete sembra molto più intenzionati a seguire la via della paura perseguita da chi vi ha preceduto. Il capitolo urbanistica: come si può ancora parlare di PSC da redigere in forma associata con Correggio e Rio Saliceto? Vi ricordate quello che ci siamo sentiti raccontare per tutti e cinque gli anni della passata legislatura? Leggo pari, pari da quello che scrivevano i vostri predecessori. "La stesura del PSC da redigere in forma associata con Correggio e Rio Saliceto sta vivendo una fase di riflessione", siamo ancora lì, ah no, scusate, è vero adesso "auspichiamo che la nuova legge urbanistica regionale sia innovativa e venga varata nel 2017". Campa cavallo. Sui lavori pubblici: cosa vuol dire implementare e migliorare l'illuminazione pubblica? Diteci dove, quando, come. In merito ai lavori al cimitero del Capoluogo sarebbe già un bel risultato chiudere il cantiere che viaggia con un anno di ritardo, se ve ne siete accorti. Sulla complanare di Gazzata: per carità di patria sorvolerei direttamente, evitando ulteriori commenti, ma apprezziamo il fatto di esserci trovati insieme alla Sagra: è partita la riconquista, qua almeno ci provate. Sulla gestione dei rifiuti: oltre ai soliti "osanna su come siamo buoni e bravi", avremmo voluto leggere, nero su bianco, un impegno dell'Amministrazione a valutare ipotesi di soluzioni per l'abbattimento dei costi a

carico dei Cittadini, invece nulla e già ci prepariamo a veder proporre anche da noi le decisioni che stanno prendendo a Correggio, proprio in questo periodo: meno servizi a parità di costo. Vi aspettiamo al varco. Ben venga la vicinanza e il supporto ai lavoratori in difficoltà, ma non limitatevi a questo. Abbiate il coraggio di dire ad alta voce che d'ora in avanti non tacerete più davanti all'arroganza di chi specula sulla vita di tanti onesti cittadini per meri interessi di bottega, a partire proprio dalla cooperazione, che sul nostro tessuto sociale sta facendo danni enormi, potendo contare sul vergognoso silenzio assenso che la vostra parte politica troppo spesso gli garantisce. Sui finanziamenti le linee sono piuttosto nebule. Innanzitutto ci sono buone notizie per voi. Le informazioni sui finanziamenti non sono da carpire, ma sono gratuitamente accessibili a tutti su internet. A parte questo, l'aspetto più difficoltoso per chi vuole accedere ai finanziamenti resta la complessità dei bandi. Avete intenzione di attivarvi per l'assistenza pratica per chiedere i finanziamenti o vi limiterete, come sempre fatto, a segnalarne solo l'esistenza? Per quel che riguarda i finanziamenti diretti che coinvolgono il Comune come Ente, è necessaria una programmazione a lungo termine, visto che per i risultati in termine di successo possono essere necessari anche degli anni. Vi siete attivati in questo senso? Sul commercio non ci siamo. Quello che proponete è la morte dei pochi eroici esercenti che a San Martino lottano per non soccombere. Se non avete idee, se non sapete che pesci pigliare, vi autorizziamo a prendere il nostro programma e a copiare qualcuna delle soluzioni che ipotizzavamo. Benissimo il supporto ai "Ciccioli" e alla "Pigiatura", ma serve altro, tanto altro. Servono idee nuove e concrete almeno per provare a contrastare un triste fenomeno dei negozi chiusi. Dovete sporcarvi le mani e correre qualche rischio. Ogni giorno che su questa materia restate immobili, è un giorno in più verso la condanna a fare di San Martino un Paese dormitorio. Sul Polo Sanitario mi astengo a fatica, ma mi astengo da ulteriori commenti. Rinuncio ad aspettarmi che diciate come lo farete, in quali tempi lo farete, dove lo farete, nel senso quali spazi precisi ruberete alla scuola, quale disagio porterà ai bambini, agli insegnanti, ai genitori del plesso di via Rivone, rinuncio perché non lo direte, perché probabilmente in fondo, in fondo non vi interessa. È un segnale ulteriore che per voi la battaglia sulla natalità è persa, non una riga dedicata al tema e allora puntate lo sguardo aldilà dell'ostacolo. Ci sono pochi bambini? Bene, smontiamo la scuola e pensiamo ad altro. Se poi magari vi arriverà un "baby boom" costruite una scuola nuova. L'assenza di prospettiva è nel vostro DNA. A sorpresa e, a proposito di "a volte ritornano", viene poi a riemergere, dopo svariati anni di oblio, l'ipotesi del centro prelievi anche se, chissà perché, in questo giro lo proponete limitato alle sole patologie croniche. Sarebbe comunque cosa buona e giusta. Vedremo se sarà, ancora una volta, strumento di propaganda o se alle parole, stavolta, farete seguire i fatti. Non compare sulle linee programmatiche se non limitatamente al tema radio - che meriterebbe un momento a sé - ma sulla comunicazione vediamo che avete già attivato il metodo Renzi, che Renzi ha applicato sulla RAI. Su 23 articoli 7, il 30%, vedono le firme di esponenti del gruppo di Maggioranza, le restanti non è che siano a firma delle Minoranze, mentre la pagina degli interventi dei Capigruppo che, inspiegabilmente, vi dobbiamo consegnare un mese prima della pubblicazione del giornalino, li avete accorpati accorpendoci i titoli e i sottotitoli, rendendoli una melassa quasi illeggibile. Facciamo così: ribattezzatelo "Informa PD", pagatelo come partito e presentateci un nuovo giornale a completa disposizione della Collettività. Ci sarebbero altri temi ancora da sviluppare, ma anticipando il voto contrario del nostro Gruppo cedo la parola a Davide per un ultimo commento sul tema scuola"

Il Consigliere Caffagni: "Vorrei fare solo alcune, poche rapide considerazioni sul paragrafo sulla scuola di queste linee, per il resto mi associo a quanto ha detto Luca. Premetto che queste parole le ho scritte prima che accadessero i fatti di vandalismo, che anche la stampa locale in questi giorni ha scritto appunto sui giornali, ma questi fatti rafforzano quanto sto per dire. In campagna elettorale ho sempre sostenuto l'urgente bisogno e improrogabile di attivare

un progetto educativo di ampio respiro sui nostri bambini e ragazzi ed ero molto contento di vedere anche sul vostro programma l'attenzione a questo aspetto. Avevate infatti scritto, sul programma, attiveremo un progetto organico che sappia guardare al futuro. Mi chiedo ora, leggendo queste linee programmatiche, se questo progetto coincidesse con il "Consiglio comunale dei ragazzi". Se sì, evidentemente quel programma era fuorviante. Se no vorrei sapere in cosa consiste questo progetto che guarda al futuro. Credo che, come ormai sempre più conclamato, ci sia oggi urgente bisogno di mettere in campo forze, energie, risorse e competenze per avvicinare i nostri bambini e ragazzi ai valori di rispetto, uguaglianza, solidarietà, ruolo delle regole e concorso al bene comune che scaturiscono completamente dalla nostra Costituzione. Siamo un Paese ed un Comune che si può permettere più di altri, di poter puntare su educazione civica. Le dimensioni contenute del nostro Comune, l'esistenza di un solo Istituto Comprensivo che racchiude in sé tutte le scuole di ogni ordine e grado, nonché la presenza limitata e non dispersiva di sport e associazioni culturali, permette infatti l'avvio dello studio di un progetto che guarda veramente al futuro, un progetto che possa, o quanto meno tenti, di coinvolgere Comune, scuola e tempo libero per indirizzare con specifiche politiche da un lato l'acquisizione di nozioni, concetti, informazioni riguardanti il nostro Stato e il nostro Comune, ossia conoscenze che si apprendono sui banchi di scuola, ma dall'altro lato un progetto che porti a una sperimentazione concreta di quei valori attraverso attività, laboratori, esperienze, impegni che coinvolgano il bambino dal primo anno di scuola elementare fino all'ultimo anno di scuola media non invece in molteplici attività e svariate talvolta slegate tra loro, che si concludono nel giro di qualche ora. Ciò che è mancato fino adesso, a mio avviso, è infatti un progetto organico di educazione civica nel quale inserire i bambini dall'inizio e accompagnarli fino all'ultimo anno di scuola, qua sul nostro territorio, in modo che possano, anno dopo anno, in modo progressivo, acquisire e vivere soprattutto nella quotidianità alcuni concetti e comportamenti sempre più in profondità. È certo, me ne rendo conto, un progetto ambizioso, forse utopico, ma ora come ora è necessario questo coraggio, è necessario puntare in alto quando si parla di educazione dei nostri bambini e giovani. È necessario ed urgente indirizzare la sperimentazione di cui si parla in queste linee programmatiche, affinché non sia dispersiva, ma concorra tutta ed in modo organico alla miglior crescita. Sono ovviamente favorevole e sostengo il Consiglio comunale dei ragazzi, sono disponibile a ragionare insieme su come farlo e per cosa farlo operare. Il Consiglio dei ragazzi si pone, a mio avviso, come naturale completamento di quel progetto che si fonda appunto su più anni di cui parlavo prima. Infine vorrei fare un bel appunto alla frase enfatica con cui si apre il paragrafo "I bambini che entrano a scuola sono già cittadini" guardate che non è una cosa da poco. Significa considerarli parte integrante della società e del nostro Comune, perciò portatori di interessi e di bisogni fra i quali formazione e educazione per diventare appunto buoni cittadini, consapevoli dei diritti, ma anche dei doveri, consapevoli di appartenere a una realtà che è la nostra società in cui esistono delle regole non per limitare la nostra libertà, ma per coniugare tutte le esigenze. Oggi come oggi l'educazione al rispetto delle regole, è una esigenza primaria cui dedicare attenzioni. In conclusione ciò che si chiede è un maggior coraggio, è una maggiore incisività nel perseguire le politiche scolastiche ed educative nel senso indicato per non sprecare la potenzialità che il nostro Comune insieme all'Istituto Comprensivo possono avere".

Il Sindaco: "Bene. Grazie Davide. L'assessore D'Urzo".

L'Assessore D'Urzo: "Buonasera a tutti. Fabio ho letto con attenzione anch'io quello che tu hai scritto. L'attenzione alla tossicodipendenza e all'alcolismo fa parte del nostro programma. Lo abbiamo scritto, per non ripeterlo due volte, nella parte di Matteo, se leggi lo trovi. È assolutamente mia attenzione sia lavorare sulle ludopatie e già è partito il progetto due anni

fa dall'assessore che mi ha preceduto. Lo stiamo portando avanti anche a livello di Unione insieme agli esercenti che ci sono a San Martino. È assolutamente corretto che tu ce l'abbia ricordato, ma è nella nostra attenzione, come anche volevo dire qualcosa a proposito del centro prelievi. Se l'ho scritto è perché sono certa di realizzarlo. Io non ho bisogno di scrivere qualcosa che non è nella mia intenzione realizzare ed è quello che ritengo possa essere possibile in questa fase storica. Il Centro prelievi che guarda le patologie croniche, le patologie croniche sono le patologie degli anziani e non soltanto, cioè di quei cittadini che hanno bisogno di effettuare dei prelievi quotidiani o molto frequenti. Per quanto riguarda gli anziani, appunto, molti rientrano in queste categorie, altri ancora ricevono i prelievi direttamente a domicilio con l'attivazione del medico di base, quindi se ci dovessero essere quelli che non sono compresi in queste categorie che ho citato nel mio programma sono quelli che hanno bisogno di fare un prelievo l'anno, quindi possono anche recarsi a Correggio. Se ci sono dei casi particolari si possono discutere all'interno del Distretto e vedere di poter aggiustare il tiro, comunque io l'ho scritto, perché questo Centro Prelievi ci sarà a San Martino. Non vado oltre, perché insomma quando sarà il momento lo vedrete. Le ludopatie e le dipendenze ci lavoreremo insieme a Matteo anche nelle scuole, quindi quel programma, di cui tu parli, di una formazione dei ragazzi anche contro queste abitudini stanno già partendo i progetti, abbiamo appena iniziato, sono passati quattro mesi, la scuola è iniziata da pochissimo, quindi dateci il tempo di poter attuare quello che abbiamo scritto"

Il Sindaco: "Grazie all'Assessore D'Urzo. Ci sono altri interventi?"

L'Assessore Ferrari: "Volevo rispondere un attimo a Davide. Condivido tutto quello che hai detto che riguarda secondo te la scuola, però se hai letto le linee programmatiche, nello sport trovi questa intenzione di stipulare con le Società sportive un patto educativo che reputo sia molto importante, volto a condividere i valori di tutti e la formazione della persona. Questo vorrei che fosse rivolto non solo ai bambini, ma anche i genitori, quindi su questa fase, diciamo, per quanto ci compete come Amministrazione, ci stiamo muovendo"

Il Sindaco: "Se ci sono degli altri interventi se no arrivo alle conclusioni. Volevo solo complimentarmi con Davide per il suo intervento. Mi fa molto piacere che questo Consiglio abbia dei giovani. Tornando a uno dei punti di riferimento che hai citato tu, Davide, partiremo con il Consiglio comunale dei Ragazzi, lo affideremo a un'altra persona giovane come te, cosa che crediamo molto nei giovani e nel vostro lavoro di Maggioranza e di Minoranza per i ruoli che ci competono, ma vedo che siete molto attivi e penso che a noi "vecchi", faccia molto piacere. Tornando alla Scuola le linee programmatiche, che sono delle linee guida noi abbiamo avuto delle problematiche sulle scuole superiori, spero che qualcuno di voi se ne sia accorto. Per 10 giorni abbiamo seguito tutte le corriere per Correggio e Reggio e siamo andati di persona a Correggio e a Reggio. Siamo riusciti ad inserire, grazie anche all'interessamento e all'ottimo lavoro dell'assessore Panari una corriera in più che va a Correggio, cosa non molto facile perché la "coperta delle corriere" è molto corta, ma siamo riusciti ad inserirla in modo che tutti i nostri ragazzi possano arrivare a Correggio a scuola e soprattutto garantendo il diritto allo studio, ma anche la sicurezza perché c'era qualche problemino di "inscatolamento a sardina". Adesso siamo andati a controllare che tutti i posti e le corriere carichino in modo giusto e devo dire che abbiamo avuto un buon riscontro anche da parte dei genitori che si sono accorti di questa attenzione che abbiamo avuto. I problemi non sono ancora risolti, c'è un problema un po' ostico sui ritorni, ma siamo in contatto con l'Agenzia Mobilità di SETA, perché se non si definisce bene l'orario definitivo delle scuole superiori, non si riesce a capire se ce la facciamo o no e qualche ragazzo su Correggio ha ancora dei problemi, ma sulle partenze per Reggio e per Correggio abbiamo risolto tutti i problemi"

La Consigliera Catellani: "Siete stati molto bravi. Si era verificato anche l'anno scorso lo stesso problema e anche l'anno scorso penso che lo abbiate risolto nella stessa maniera, quindi bravi"

Il Sindaco: "Grazie. Detto questo, per concludere sulle linee programmatiche abbiamo ancora tanti altri problemi da discutere e anche perché la Maura è sempre molto sensibile anche per il Consigliere Lusetti, detto questo, a parte la battuta, noi, Fabio, davvero le abbiamo intese queste osservazioni. Se le avessimo emendate tutte sarebbe stravolgere le nostre linee programmatiche. Sicuramente tu sai che se vuoi venire in qualsiasi momento su, per dare dei consigli e anche per parlare delle linee programmatiche sicuramente l'attenzione nei vostri confronti sarà altissima e vi ringraziamo del lavoro che avete fatto veramente un lavoro... non prenderti i meriti... avete fatto comunque un buon lavoro e noi andiamo ad approvare le nostre linee programmatiche. Chiedo ad Andrea Galimberti di fare la dichiarazione di voto poi andiamo a votare"

Il Consigliere Galimberti: "Dunque partiamo subito con la dichiarazione di voto che sulle linee programmatiche da parte nostra non può che essere favorevole, in quanto in pratica non fa che ricalcare il programma che la nostra lista ha proposto durante la campagna elettorale. Devo rimarcare l'apprezzamento per la stesura delle osservazioni fatte per venire alla Maggioranza da parte della lista "Progetto San Martino" con una serie di critiche e suggerimenti da tenere in considerazione e su cui sarà possibile in futuro aprire un dibattito su alcuni problemi del Paese. Per quanto riguarda la lista "Alleanza per San Martino", che dire? Sembra che per loro la campagna elettorale non finisca mai e che le elezioni siano sempre lì a dover venire. È giunto il momento invece della proposta costruttiva e non solo di questa "spocchiosità" a presentare le cose e della discussione su come risolvere i problemi del Paese secondo le proprie visioni, non pretendiamo che abbiate le nostre, ma si possono presentare anche in maniera diversa. Consideriamo pertanto l'occasione mancata da parte loro, la non presentazione di nessuna osservazione, come intendevo prima quando dicevo... anche in considerazione che qualche buona idea, a mio modesto parere, era anche presente nel loro programma. Ne cito una su tutte, quella, io non sono un inglese, non so neanche parlarlo, civic - come si dice? Bravi - Che probabilmente meritava da parte vostra una maggior pubblicità e promozione... Beh potevi presentarla nelle osservazioni, due o tre osservazioni che potevano anche essere accettate, per dirti. Ne parleremo. Termino questo intervento con il solito pensiero della sera, visto che siamo vicino al 4 ottobre "S. Francesco", con la frase di S. Francesco d'Assisi che vuol essere un augurio e un auspicio per tutti i componenti di questo Consiglio comunale ribadendo naturalmente nella competenza e nei ruoli che ognuno di noi ricopre. La frase è questa: "cominciate col fare ciò che è necessario, poi ciò che è possibile e all'improvviso vi sorprenderete a fare l'impossibile". Qualcheduno dall'altra parte secondo me pretende che facciamo l'impossibile. Qui invece siccome è una Giunta nuova, gente nuova ecc. ha cominciato pian, piano a dover prendere la misura dei problemi, coscienza dei problemi e attraverso questa coscienza e questa presa visione dei problemi pian, piano arriveremo anche a risolverli"

Il Sindaco: "Direi che ci siamo già scambiati le nostre opinioni e direi che possiamo passare alla votazione dell'oggetto, lo ripeto, punto n. 3 Approvazione delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

Favorevoli

Astenuli

Contrari

Approvato con 4 contrari"

4. ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL GRUPPO CONSILIARE DI MAGGIORANZA "UNITI PER SAN MARTINO" DI SOLIDARIETA' AI COMUNI TERREMOTATI DEL CENTRO ITALIA.

Il Sindaco: "Passiamo al punto n. 4. Ve lo leggo. Vi è stato cambiato il documento prima perché c'era un refuso. Vado a leggerlo per intero.

"Premesso che i Comuni nel territorio delle Provincie Rieti, Ascoli Piceno, Perugia, L'Aquila, Fermo, Macerata sono stati colpiti il giorno 24 agosto 2016 alle ore 3.37 circa, da un terremoto di magnitudo 6 scala Richter e da successive scosse di forte intensità e che hanno determinato una drammatica situazione di pericolo per tutta la popolazione e conseguentemente la perdita di vite umane, numerosi feriti, l'evacuazione di numerose famiglie dalle loro abitazioni, gravi danneggiamenti alle infrastrutture, alla rete dei servizi essenziali, ad edifici pubblici e privati;

- che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 agosto 2016 recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle provincie di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, della legge 27 dicembre 2002, n. 286, è stato disposto il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza nei territori nelle provincie di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia, L'Aquila e il successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri emesso nella stessa giornata del 24 agosto 2016 di integrazione al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle provincie di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia, L'Aquila, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245 convertito, con modificazioni, dall'art. 1, della legge 27 dicembre 2002 n. 286", è stato disposto il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione civile, per fronteggiare l'emergenza nei territori anche nelle provincie di Fermo e Macerata;

- Considerato che: il ripetersi di tali tragici eventi sismici evidenziano la pressante necessità di pianificazione e prevenzione, superando il persistere della cultura dell'emergenza per cui sia a livello locale che nazionale le risorse impiegate per misure di somma urgenza, prevalgono nettamente rispetto a quelle investite per attività ed interventi finalizzati di riduzione del rischio; - al fine di contribuire e preservare l'incolumità della popolazione, il Comune può e deve individuare modalità di intervento idonee ed abbassare la vulnerabilità del territorio e con essa il rischio per la popolazione sia in termini di prevenzione passiva e strutturale, sia in termini di prevenzione attiva, coinvolgendo la popolazione stessa in attività di autoprotezione;

- Preso atto che: - a seguito degli eventi calamitosi la Regione Emilia Romagna si è prontamente attivata inviando nelle zone terremotate le proprie squadre di Protezione Civile per l'allestimento dei primi campi e per prestare assistenza alle popolazioni colpite;- l'Unione dei Comuni Pianura Reggiana ha messo immediatamente a disposizione della Protezione Civile dell'Emilia Romagna n. 8 agenti di Polizia municipale in turni da due unità ciascuno da inviare nelle zone terremotate per attività di soccorso alla popolazione e di presidio del territorio; - La Provincia di Reggio Emilia ha avviato una raccolta fondi a favore dei Comuni danneggiati sul conto corrente denominato "La Provincia di Reggio Emilia per l'emergenza e la solidarietà" il cui codice IBAN è IT12 I 02008 12800 000100658213; - Sul territorio sammartinese fin dai primi giorni successivi al terremoto, diverse Associazioni di Volontariato si sono attivate con molteplici iniziative di solidarietà ai fini della raccolta fondi per la costruzione post sismica; impegna il Sindaco la Giunta comunale a: - farsi carico presso i nostri Parlamentari e il

Governo, affinché sia rifinanziato anche per le annualità successive al 2016 il fondo per la prevenzione del rischio sismico di cui l'art. 11 della legge n. 77 del 24 giugno 2009 di conversione del decreto legge n. 39 del 28 aprile 2009 e affinché siano completate le procedure per le precedenti annualità nei tempi più brevi;- chiedere alla Regione Emilia Romagna che siano confermati e aumentati gli stanziamenti annualmente assegnati alle attività di prevenzione da evento calamitoso; - confermare la priorità conferita agli investimenti comunali per la messa in sicurezza sismica degli edifici pubblici che ha visto negli ultimi anni, importanti interventi sulle Palestre, sul Cimitero del Capoluogo e che vedrà futuri e rilevanti interventi sulla Rocca estense, sulla Casa di Riposo e nell'ex chiesa di S. Rocco;

- coinvolgere la Comunità locale sulle problematiche legate ai rischi presenti sul territorio comunale e sulle misure da adottare per prevenirli, per auto proteggersi e per ridurre l'impatto delle catastrofi naturali sulla popolazione e sui beni; - trasmettere il presente atto agli organi istituzionali preposti al fine di sollecitare l'adozione, ognuno per la propria competenza, delle necessarie e numerose misure per la messa in sicurezza del territorio e a tutela e a salvaguardia dell'incolumità pubblica". Bene

Se ci sono delle osservazioni..."

La Consigliera Catellani: "Prima una battuta così Beppe è contento che sfogo la mia vena polemica: 8 agenti di Polizia municipale sono quelli che mancano in via Roma a controllare come vanno i lavori, ma va bene questo è un buon fine quindi va bene. Siete stati bravi che avete rettificato l'ordine del giorno che nella foga del copia incolla riportava l'esistenza della casa del volontariato che a San Martino non c'è, l'avete tolta siete stati bravi può capitare. Io cosa ho fatto? Sono andata a vedere gli ordini del giorno degli altri Comuni e dell'ANCI, perché da una qualche parte è arrivata la casa del volontariato quindi alla fine me lo sono letto e ho detto "ma sarebbe anche votabile perché per carità di Dio parliamo dei terremoti di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia, L'Aquila, Fermo e Macerata" dopodiché, questo nel premesso il titolo è Solidarietà ai Comuni terremotati del centro Italia e poi dopo quando andiamo in fondo nel dispositivo dell'impegno è tutta roba del Comune di San Martino e mi accorgo che ne copia e incolla dei Comuni emiliani manca la devoluzione del gettone di presenza che è quella cosa che supporta il concetto di solidarietà del titolo che voi avete portato in Consiglio allora mi dico "forse nel copia incolla manca anche questo pezzettino qui? Perché con questo pezzettino qui una cosa ci sta che è positiva. Della serie l'ANCI fa delle cose belle se le copiamo copiamole bene però, sempre nell'ottica dell'essere propositivi eh. C'è l'IBAN, però è la Provincia che fa questa cosa. Impegna... poi dopo non c'è impegna a devolvere niente allora o cambiamo il titolo o aggiungiamo qualcosa in fondo e si vota perché è una cosa bella e va bene. Io lo faccio volentieri penso anche gli altri di evolvere il gettone, per gli altri intendo il mio gruppo, tutto qua"

Il Sindaco: "Andrea prendi la parola, allora lo faccio io. Sai benissimo che abbiamo preso un ordine del giorno che ha dato l'ANCI. Noi siamo associati all'ANCI quindi ci interfacciamo con loro. Ci sembrava comunque un ordine del giorno da presentare, perché la sensibilità qua non è di Destra né di Sinistra. Purtroppo è stata una calamità pesante. Noi che l'abbiamo subito ne soffriamo ancora di più di altre Regioni. Detto questo non lo abbiamo inserito, lo abbiamo stralciato il gettone sì, perché poi volevamo dare importanza al gettone di presenza... eravamo in ritardo su quel gettone di presenza richiedendolo stasera abbiamo detto chiedere ancora un gettone di presenza non vogliamo avere la presunzione di richiedere ai nostri consiglieri..."

La Consigliera Catellani: "Dovete avere la presunzione Paolo..."

Il Sindaco: "Guarda ..."

La Consigliera Catellani: "Va bene. Il gettone va messo altrimenti solidarietà va tolta".

Il Sindaco: "Volevo dire che lo abbiamo stralciato e volevo anche dirvi che l'operazione che stiamo facendo con i nostri Cittadini che in tanti, sai che ci sono delle raccolte fondi sia privati che Associazioni, dal pinacolo alle tombole, alle pesche in piazza, ai mercatini, si sono rivolti con fiducia a noi. Noi abbiamo dato, come tutti i Comuni in provincia di Reggio Emilia, come riferimento il conto corrente che ha aperto la Provincia. Detto questo vi informo tutti che si lavorerà sul Paese di Montegallo e anche la nostra protezione civile opera là e anche i nostri poliziotti dell'Unione andranno là a Montegallo. Detto questo, stiamo facendo un lavoro di coordinamento con i nostri Cittadini, volevo informarvi, perché magari non lo sapete, l'informazione l'abbiamo messa chiaramente anche su tutti gli organi istituzionali, anche via web sul nostro sito e devo dire che ci sono vari riscontri positivi. Noi ci siamo fatti garanti sul fatto che faremo da vetrina dell'intervento finale cosa che ancora è in via di quantificazione tuttora il terremoto quindi non si sa su che quale opera la provincia di Reggio Emilia dovrà intervenire, ma appena sapremo dal Presidente della Provincia su cosa andranno tutti gli aiuti della Provincia, vi informeremo anche in Consiglio dove lavoreremo tutti insieme per darne voce ai nostri Cittadini. Il gettone, ti ribadisco, lo abbiamo stralciato se poi lo vorrete proporre..."

La Consigliera Catellani: "È che a mio modo di vedere solidarietà si porta al dispositivo finale quindi a mio modo di vedere va messo poi l'ordine del giorno è vostro siete voi che sapete se il titolo collide con il dispositivo oppure no. Per me collide"

Il Sindaco: "Fuori dai microfoni, visto che ha nominato Luca la sagra di Gazzata, dove ci siamo trovati tutti, abbiamo anche detto che come Consiglio, se dovessimo partire con un'operazione di solidarietà proprio da tutto il Consiglio comunale di Maggioranza e di Minoranza, Luca ha espresso la sua volontà di partecipare come penso anche Fabio e quindi potremmo fare qualcosa insieme per fare una raccolta fondi, per me sarebbe una cosa anche carina aldilà del... se volete lo mettiamo..."

La Consigliera Catellani: "Quello che dico io è che sono tutte cose belle e encomiabili ... anche io, quando c'è stato il terremoto da noi ho fatto 15 giorni fisicamente sono andata ad aiutare per quel che ho potuto, però non si presenta un ordine del giorno nel quale si impegna... chi impegna? la Giunta e il Consiglio, quindi noi e l'impegno va beh di chiamare i parlamentari o la gente in riunione ... ci andate voi direttamente è tutto PD. Se l'impegno è quello fatelo direttamente. L'impegno giustamente è "cosa facciamo?" Devolviamo il gettone, facciamo qualcosa... ce lo mettiamo e allora ci sta che impegniamo la Giunta e il Consiglio, secondo me... si entra ancora una volta nella sezione tecnica"

L'Assessore Ferrari: "Impegniamo la Conferenza dei Capigruppo a decidere quale evento per il terremoto, può essere una cena o qualcosa... facciamo una cosa di questo tipo"

Il Sindaco: "Siete d'accordo tutti?"

Il Consigliere Lusetti: "Volevamo precisare che anche noi avevamo notato questa solidarietà che fattivamente non ci appare nell'ordine del giorno"

L'Assessore Ferrari: "Io posso pensare che sia molto di più del nostro gettone di presenza e di impegnarci proprio come Amministrazione comunale, come Consiglio comunale a mettere in

piedi un evento il cui ricavato andrà poi alle zone terremotate. Questo è l'impegno che si prende la Conferenza dei Capigruppo. Abbiamo per fortuna tanti giovani magari se da loro viene qualche idea ben venga insomma"

[Interventi sovrapposti effettuati lontani dal microfono n.d.v]

Il Sindaco: "Abbiamo l'emendamento pronto. Vediamo se è super partes e lo accettiamo. "Di impegnare la Conferenza dei Capigruppo a individuare concreti interventi di solidarietà a favore delle popolazioni dei terremotati"

Se va bene per tutti lo mettiamo al voto.

Prima si vota l'emendamento e poi l'ordine del giorno emendato.

Per l'emendamento proposto:

Favorevoli

Astenuti

Contrari

È votato l'emendamento all'unanimità.

Adesso votiamo l'ordine del giorno emendato:

Favorevoli

Astenuti

Contrari

Rivotato all'unanimità.

5. ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL GRUPPO CONSILIARE DI MAGGIORANZA "UNITI PER SAN MARTINO" A SOSTEGNO DEI PRODUTTORI E A SALVAGUARDIA DEI PRODOTTI CEREALICOLI.

Il Sindaco: "Passiamo all'ordine del giorno, al 5° punto. Lo presenta l'Assessore Ferrari"

L'Assessore Ferrari: "Buonasera a tutti. Come sostenuto nelle linee programmatiche anche durante la campagna elettorale il nostro è un territorio a vocazione agricola per questo ci siamo ritrovati favorevoli quando il Presidente della Provincia e la delegazione di alcune Associazioni agricole, Confagricoltura, C.I.A. e CoopAgri hanno chiesto azioni in loro aiuto visto che si trovano in criticità per quanto riguarda il prezzo dei prodotti cerealicoli. Penso che lo abbiate saputo anche dagli organi di informazione, per cui abbiamo steso questo ordine del giorno che verrà presentato nei Comuni della Provincia di Reggio Emilia. Io lo leggo, lo do per letto, cosa preferite? Se lo date per letto vi do soltanto una piccola informazione a redazione anche di questo ordine del giorno, perché ho voluto prendere informazioni sul territorio agricolo di San Martino. A tutt'ora abbiamo, l'ultimo censimento che è stato fatto nel 2010, una superficie agricola totale di 1.865 ettari, una superficie agricola utilizzata di 1.645 ettari, una superficie di seminativo di 1.085 ettari fra cereali, medica e altre colture in rotazione, superficie di vite di 456 ettari, arborca 64 ettari, prato pascolo permanente 36 ettari. Aldilà della superficie riteniamo comunque che sostenere l'agricoltura, sostenere soprattutto il reddito degli agricoltori può far sì che i giovani e le imprese che sono già presenti possano resistere. Grazie"

Il Sindaco: "Se ci sono degli interventi in merito"

La Consigliera Catellani: "Ho una domanda per Luisa. Volevo sapere, tu hai dato tutti dei dati importanti sul tessuto agricolo, quanti sono i produttori di grano duro a San Martino, lo sai?"

L'Assessore Ferrari: "È un dato che non mi hanno dato quando ho chiesto in Provincia il piano strutturale del nostro territorio"

La Consigliera Catellani: "Io mi sono informata. L'agricoltura è una materia particolare sicuramente, quindi mi sono informata anche del perché c'è tanta importazione dall'estero, perché mi par di capire che il nostro grano duro non abbia tassi proteici sufficienti quindi si importa dall'Ucraina, dalla Turchia, dal Canada, da altre parti. Io ho provato a informarmi per capire quali nostri agricoltori producono grano duro e l'ho chiesto a qualche agricoltore e, dati sicuramente non certi, perché io non ho i vostri potenti mezzi, mi è stato detto che in realtà qualcuno produce grano duro, ma più che altro è una produzione limitata all'utilizzo da stalla proprio perché il nostro grano duro, con questo tasso proteico così basso, in realtà non viene prodotto per fini, diciamo così, economici di vendita. Lo dicevo perché anche questa è una ragione encomiabile per sostenere gli agricoltori assolutamente, però ricordiamoci sempre che ogni mozione è legata al fatto al tessuto locale, perciò se qua non ci sono agricoltori che producono grano duro, l'ordine del giorno più o meno lascia il tempo che trova poi va benissimo, sono disponibile ad approvarlo se può sostenere qualcuno in Provincia, ma ricordo che la mozione è fatta il più delle volte per sollecitare o solleticare delle decisioni locali se si parla di produttori, ecco perché ho chiesto chi sono i produttori"

La Consigliera Ferrari: "Pensiamo comunque Maura che la tua osservazione sia valida ed è una cosa che mi sono chiesta anche io. Credo comunque che se l'economia nazionale va bene, forse può andare bene anche l'economia locale. Non mi sono posta il problema di quanti agricoltori noi abbiamo nel nostro territorio, però credo che l'economia in generale sia un argomento per tutti"

La Consigliera Catellani: "Guarda voto a favore soltanto per questa risposta qua, perché è una risposta ottimista, perché diversamente ripeto forse non c'erano i presupposti, però sei stata brava, risposta ottimista, di solidarietà"

Il Sindaco: "Ci sono degli altri interventi? Mi sembra di capire che possiamo mettere alla votazione. L'esame in oggetto è al punto 5°, l'ordine del giorno presentato dal gruppo consiliare di maggioranza Uniti per San Martino che sostiene i produttori e a salvaguardia dei prodotti cerealicoli.

Favorevoli

Astenuti

Contrari

È approvato all'unanimità"

6. ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL GRUPPO CONSILIARE "PROGETTO PER SAN MARTINO" PER IL RIPRISTINO DELLE COMMISSIONI TEMATICHE.

Il Sindaco: "Andiamo al punto 6. Presenta l'ordine del giorno il Consigliere Lusetti"

Il Consigliere Lusetti: "Premesso che: - all'interno dello Statuto comunale al titolo VII°, capo I°, sezione III°, art. 70, al punto 1 recita: - Il Comune promuove nelle materie di propria competenza, la costituzione di Commissioni consultive composte da rappresentanti delle Associazioni iscritte all'albo. Delle Commissioni possono far parte anche i Consiglieri comunali, i Cittadini iscritti alle liste elettorali del Comune.

Preso atto di grande difficoltà della nostra Comunità su varie tematiche: A) Lavoro: non si arresta la perdita di posti di lavoro, un'emorragia che solo poche settimane fa ha coinvolto un'altra ditta di circa 45 dipendenti; B) Sicurezza: come tutti sappiamo ultimamente sono accaduti fatti inquietanti, l'incendio di automobili, furti all'interno di garage privati, atti vandalici come rotture di corpi per l'illuminazione pedonale e di giochi nei parchi pubblici; C) Integrazione con extracomunitari: comprendere cosa si aspettano e/o cosa la nostra Amministrazione potrebbe fare per un aiuto alla maggiore integrazione; D) sviluppo economico: sul nostro territorio sempre più ditte artigiane, commercianti e industrie sono in difficoltà con inevitabili ricadute sui posti di lavoro e sul tessuto sociale dobbiamo trovare idee e progetti validi per attirare industriali ad investire sul territorio; Convinti: - che ogni risorsa vada colta immediatamente come valore aggiunto e ogni idea debba essere valutata; - che le Commissioni tematiche possano essere un'officina di idee e informazioni da cogliere ed utilizzare per la nostra Comunità; - che non si può più attendere in quanto, in questo Comune, siamo fermi ed ingessati e stiamo scivolando sempre più giù; Considerato: -che durante la campagna elettorale, all'interno di ogni programma politico delle liste presentatesi nella competizione per l'elezione del Sindaco, si parlava di coinvolgere maggiormente i nostri Concittadini alla vita politica del Paese; Impegna il Sindaco e la Giunta comunale a formare tali Commissioni nella ricerca di rendere partecipe, la maggior parte dei Cittadini sammartinesi interessati e stimolati a contribuire alla crescita del proprio territorio attraverso le proprie idee e conoscenze, da mettere a disposizione di tutta la Comunità"

Il Sindaco: "Se ci sono degli interventi, penso che l'assessore Ferrari faccia il primo"

L'Assessore Ferrari: "Voglio fare una domanda. Al punto a) quando ti riferisci a 45 dipendenti, ti riferisci a 45 dipendenti di San Martino? Perché non sono 45 dipendenti"

Il Consigliere Lusetti: "Un'azienda di San Martino che è a rischio"

L'Assessore Ferrari: "Per il momento, per i prossimi tre anni direi che comunque le 20 unità sammartinesi, perché sono 20, di San Martino, grazie agli accordi che hanno preso i tre sindacati delle tre Regioni dove l'Azienda ha le sedi saranno tutelati; 5 persone hanno già trovato altre collocazioni, ci rimane solo una persona che comunque fra 6 mesi andrà in congedo di pensione"

Il Consigliere Lusetti: "Mi fa piacere, ottima notizia"

La Consigliera Catellani: "Io ho una domanda: le Commissioni erano state formalmente abolite?"

L'Assessore Ferrari: "Erano state sostituite con la Conferenza dei Capigruppo allargata, alla necessità eventualmente, ad altre persone, però esperti della materia"

La Consigliera Catellani: "Quindi non erano state abolite, erano state accantonate. In realtà dobbiamo solo ripristinarle, perché non sono da fare ex novo a questo appunto, se vengono accolte, perché se sono state accantonate sono congelate ancora adesso credo"

Il Sindaco: "Il nostro Gruppo ha deciso che in questi primi mesi, insomma proviamo in questo primo anno di lavoro sulla base di non positivi risultati avuti sulle passate Commissioni e proviamo nuove forme di ascolto e di comunicazione con i nostri Cittadini, quindi ci stiamo impegnando al massimo per il coinvolgimento di essi. Siamo partiti con le Associazioni. Non

escludiamo, però, di attivare la Commissione per le Pari Opportunità, stiamo facendo le valutazioni opportune, che è l'unica che ha dato qualche risultato positivo, anche se non quelli sperati, però è l'unica che ha lavorato e dei risultati ne sono conseguiti, quindi...
C'era anche quella ambiente anni prima"

Il Consigliere Lusetti: "Era l'unica che c'era?"

Il Sindaco: "Negli ultimi 5 anni quella dell'Ambiente no. Noi stiamo lavorando, intanto vi informo che la Giunta è a tempo pieno, nel senso che stiamo marcando il cartellino io e tutti gli Assessori, ma ore veramente intense passate in Comune, non di passaggio e neanche per telefono. Siamo molto presenti, questo ci tengo a dirlo perché è una Giunta veramente..., in questo momento devo fargli i complimenti. Vogliamo provare intanto a fare degli incontri di zona dedicati, ci sono delle aree dei parchi non acquisiti dal Comune, lo sapete benissimo, che sono ormai da mesi, in prevalenza nei mesi estivi, perché l'erba cresce bene nei mesi estivi, comunque ci sono varie polemiche in atto, secondo me bisognerà andare a incontrare e cercare delle soluzioni che possano accontentare i Cittadini, perché ci sono degli accordi procedurali fatti negli anni '90 che, secondo noi, non funzionano in questo momento, non ce la fanno, quindi bisognerà aiutare questi cittadini. Questo è uno dei metodi che vorremmo mettere in campo e vedremo poi nel corso della legislatura insomma. Non c'erano i social quando c'erano le Commissioni scritte nel regolamento. Noi siamo molto attenti a quello che succede anche se pubblicamente devo dire che gli uffici hanno bloccato Facebook, per dirne una, quindi non arrivano le comunicazioni. Lo dico a Davide perché siamo presenti e ci attiviamo per risolvere i problemi alla stessa maniera per un'unica volontà di rendere il miglior benessere ai nostri Cittadini. Quindi Davide comunica anche tu che i social negli uffici sono bloccati. Va fatta comunque la comunicazione agli uffici, i social vanno benissimo per rendere pubbliche delle situazioni che possono avere un evolversi positivo, parliamone, però negli uffici sono bloccati. Noi in questo momento le Commissioni le pensiamo superate. Pensiamo anche di instaurare dei tavoli di lavoro con persone con delle competenze in base a problemi che si evidenzieranno dando 3 o 4 mesi di tempo per portare soluzioni per migliorare sempre la vita dei Cittadini. Sul fatto poi di questo ordine del giorno abbiamo deciso in Gruppo, per come è stato formulato, con delle notizie secondo noi non precise, voteremo contrario, ma non è per fare muso duro contro muso duro, assolutamente no, anzi vorremmo fare partecipe anche il Consigliere Lusetti delle prossime attivazioni di comunicazione che avremo coi Cittadini per avere anche il suo parere. Questo ordine del giorno, come è formulato, per noi c'è da votare contro"

Il Consigliere Villa: "Replico dicendo che per forza la Commissione Pari opportunità dava dei risultati era l'unica che c'era, certo non potevano funzionare quelle che non c'erano, primo punto. Secondo punto: Lusetti stai sereno ti dicono no, ma ti vogliono bene, quindi incassa e porta a casa. L'altra cosa che invece volevo dire, volevo ricordare che nelle ultime elezioni ha votato il 64% dei Cittadini, secondo me è un brutto dato. È un brutto dato anche per noi, non sto dicendo che questo è un brutto dato che riguarda voi. È un brutto dato per tutti e allora qualcosa dobbiamo fare. Cinque anni fa avete fatto la proposta della Commissione Capigruppo allargata e lo possiamo dire serenamente che è stato un fiasco. È stata convocata una volta in 5 anni, una volta, su una iniziativa del Gruppo allora "Centro Destra per San Martino" e poi non si è più fatto nulla. Sul fatto che la Giunta lavori meno male, a tempo pieno, meno male due volte. Io non voglio mettermi a discutere sul fatto che la Giunta lavori, lo do per scontato che la Giunta lavori, però qui il tema è un altro. Non vanno bene le commissioni? Io non voglio immolarmi sul tema Commissioni, non mi do fuoco nel cortile della Rocca se non facciamo le Commissioni, però dobbiamo metterci d'accordo, cioè quando parliamo di coinvolgimento della

Cittadinanza di cosa parliamo? Il fatto che la Giunta parli con le Associazioni fa il paio con quello che volevate far passare nell'ultimo Consiglio, cioè che il Sindaco e l'Assessore parlano con le imprese. Devono, cioè non deve esserci una votazione su questi aspetti, però se per le Commissioni sono cambiati i tempi, tutto quello che volete, però **dobbiamo trovare qualcosa che riporti i Cittadini a vivere la vita dell'Amministrazione.** Questo qualcosa non c'è da quando abbiamo abolito le Commissioni. Negli ultimi 5 anni non siamo stati in grado di fare qualcosa che portasse a un superamento del disinteresse, del distacco che noi abbiamo registrato avendo una partecipazione alle elezioni del 64%. **Non mi va bene che si dica no alla proposta di Lusetti se non c'è una proposta alternativa reale,** perché se no a questo punto preferisco si dica votiamo le Commissioni, le proviamo per un anno poi se non funzionano le aboliamo, ma non che le aboliamo in attesa che ci inventiamo qualcosa per sostituirle. Secondo me è un deficit democratico che abbiamo, perché se qualcuno è interessato a partecipare, se ci fosse qualcuno interessato, non voglio dare per scontato che ci sia, se ci fosse qualcuno interessato a partecipare alla vita amministrativa del nostro Paese oggi cosa fa?

L'Assessore Ferrari: "Ma secondo te hanno funzionato davvero le Commissioni quando c'erano? Secondo te la bassa affluenza alle elezioni veramente è da imputare alla mancanza delle Commissioni? Ti ricordi la fatica che si era fatta per trovare le persone che si iscrivevano, addirittura Maura, la persona che è venuta a mancare nella Commissione Pari Opportunità non è mai stata sostituita. Da un lato puoi aver ragione, ma io non credo che tutto passi attraverso..., perché poi la Commissione è lavoro, la Commissione è impegno, quindi, come hai detto tu, bisogna anche trovare le persone che si prendano l'impegno, ma un impegno serio della Commissione, come una commissione propositiva di progetti, non come la commissione, come alcune erano diventate, diciamo, far politica all'interno della Commissione"

Il Consigliere Villa: "Non ho detto in nessuna forma che le Commissioni sono la panacea ai problemi della partecipazione, non ho detto questo e non ho detto che siamo arrivati al 64% perché non c'erano le commissioni. Ho detto che sicuramente **l'assenza delle Commissioni con l'assenza di qualunque altro strumento che permettesse un confronto di chi non è inserito all'interno di liste, di partiti, nella vita del Paese non c'è.** Nei 5 anni scorsi non lo abbiamo dato, non abbiamo dato questa possibilità. Da quello che ha detto il Sindaco poco fa la direzione è la stessa. Allora io dico che questo sicuramente non aiuta la partecipazione. Questo lo posso dire serenamente. Non c'è un momento di confronto sicuramente tu non vai ad alimentare la partecipazione. Non è vero il contrario, non è vero che se c'è va tutto bene. È vero che ci sono state delle Commissioni che hanno fatto..., io non c'ero il giro prima, quindi io ero in una Commissione, ma non so la fatica che è stata fatta, però cito un'altra Commissione che ha dato fastidio, questo do atto che ha dato fastidio, ma la Commissione dell'Ambiente tutto si può dire tranne che non ci fosse gente che vi partecipava anche attivamente. Ha dato fastidio? Eh amici miei ci sta che dia fastidio, può succedere. Non vogliamo rifare tutte le Commissioni che c'erano, ne vogliamo fare 5, ne vogliamo fare 2, vogliamo studiare cose diverse? Noi **nel nostro programma una proposta l'avevamo fatta** che era quella di un forum allargato che prevedesse una partecipazione di Amministratori, imprese, Cittadini, partiti, liste civiche **uno strumento anche molto flessibile che però fosse inclusivo non esclusivo.** Se non c'è niente è sicuramente esclusivo. Allora ci siamo riempiti tutti la bocca di "partecipazione" anche io, in campagna elettorale lo abbiamo detto, se non lo facciamo manchiamo, studiamo una formula, però qualcosa facciamo, perché dire no e basta, dire la Giunta s'impegna, secondo me, è ampiamente deficitario come minimo"

Il Vice Sindaco Borri: "....il tuo discorso non l'ho capito bene... questo forum attivato a mo' commissione... siccome c'è una deficienza, tu dici che c'è una deficienza di partecipazione, ma

anche di mettere in piedi queste cose qua... facciamo assemblee, ma io sono nettamente contrario, per mettere in piedi quel progetto che dici tu che io trovo fumoso, se non ci arrivo non ci arrivo, mica tutti possono arrivarci... puoi anche fare delle proposte strutturate che noi possiamo valutare, perché magari non ci arriviamo"

Il Consigliere Lusetti: "Ma le Commissioni non possono fare queste proposte visto che sono consultive? Si può anche cambiare la struttura della commissione, io non mi ricordo come erano fatte sei anni fa a settembre"

L'Assessore Ferrari: "Fatte così non funzionano"

Il Consigliere Lusetti: "Fatte così come? *[interventi di diversi Consiglieri contemporaneamente per cui non distinguibili n.d.v.]* Può essere proprio che in questi momenti di difficoltà, la gente ha perso il posto di lavoro ecc., che sia anche più intenzionata, abbia anche più volontà"

L'Assessore Ferrari: "La gente che purtroppo perde il posto di lavoro non gira neanche più per San Martino per non farsi vedere che ha perso il posto di lavoro, non credo veramente che vengano in Commissione, cioè dammi delle altre argomentazioni Fabio, ma non questa"

Il Consigliere Lusetti: "Questa però è la tua idea. Io credo invece che uno possa essere proprio per se stesso interessato e per la Comunità, però si può anche cambiare la struttura della commissione, di come era fatta sei anni fa. Non è detto che come erano fatte sei anni fa vadano bene"

L'Assessore Ferrari: "Ci sono delle Amministrazioni che hanno amministrato senza avere le commissioni"

La Consigliera Catellani: "Altre che invece hanno amministrato con Commissioni che funzionavano e anche bene. Ci sono state Amministrazioni in cui le Commissioni a partecipazione ... qua a San Martino in Rio"

Il Consigliere Villa: "Scusa un attimo per fare una replica per dirti che cinque anni fa al Consiglio precedente lo scorso, non c'era Davide, l'età media era molto più alta, quindi cosa vado a pensare di cinque anni fa, non c'era Matteo, dovevamo pensar che allora siccome tanti giovani non partecipano, non sono in lista, non vengono neanche eletti allora non candidiamoli più. È un discorso che non sta in piedi, scusa. Cinque anni fa non funzionavano, va bene non funzionavano, però *[interventi di diversi Consiglieri contemporaneamente per cui non distinguibili n.d.v.]*, no guarda te l'ho detto in premessa, però io stasera mi aspettavo da voi, come Andrea si aspettava che io facessi le proposte prima, io dico che stasera mi aspettavo che sicuramente mi bocciaste l'ordine del giorno di Fabio, però arrivaste con una proposta alternativa dicendo "caro Fabio le commissioni no, perché non funzionano, perché, perché, perché, perché..., però proponiamo questo." Così si dice no caro Fabio no ti vogliamo bene e ti proponiamo questo, però no caro Fabio ti vogliamo bene, vai, no"

La Consigliera Catellani: "Paolo ti dico questa cosa che peraltro è già stata detta, ma perché non ci troviamo per un anno?"

Il Sindaco: "Perché adesso, concludendo, perché mi sembra che la discussione poi si sia esaurita, abbiamo capito bene i vostri concetti, i vostri pensieri e le vostre sollecitazioni. Noi

abbiamo delle idee diverse in questo momento che, se mi date due minuti, ve le elenco così anche il Consigliere Villa sa che abbiamo dei progetti in corso. Prima di tutto io ho giornalmente 20 mail, sono indietro di 4 o 5 giorni con le risposte, e rispondiamo a tutti i Cittadini che ci scrivono. In secondo luogo abbiamo deciso di andare noi in mezzo alla gente e organizzare, dove ci vengono delle sollecitazioni, tanto per dire c'è arrivato incontrando una associazione una sollecitazione sulle truffe agli anziani, ne abbiamo discusso e partiamo con un evento grande il 29 ottobre in Sala D'Aragona con il Maresciallo dei Carabinieri e quello sarà esaustivo, ma dopo andremo dove ci sono dei piccoli gruppi e questo sarà alla "Tombola", al "Pinnacolo" o quando fanno i mercoledì pomeriggio con il "Thè con l'AUSER" andremo puntualmente a tenerli informati nei piccoli Gruppi, perché non riusciamo ormai a raggruppare grandi masse. Questo è il progetto di comunicazione verso gli Anziani. Andiamo a trovarli dove si ritrovano e facciamo costantemente questo. Tutte le sollecitazioni che ci arrivano, tanto per dirti Fabio, tu dici nei parchi sono stati... da quest'estate noi siamo andati tutte le sere nei parchi e ci hanno visto centinaia di persone, tutte le sere nei parchi e abbiamo parlato con i giovani, perché ci siamo accorti che probabilmente venivano danneggiati dei giochi quasi inconsapevolmente in momenti di euforia, quindi noi siamo andati là abbiamo visto delle serate bellissime piene di giovani nelle serate estive, ci siamo messi là, quando sono partiti che gli sono "partiti" gli ormoni ci siamo permessi di andargli a parlare e veramente ci hanno chiesto scusa, perché si erano fatti prendere dall'euforia e quando cominci a saltare su certi giochi partendo da degli scivoli al rovescio fai presto a danneggiarli e si sa benissimo che succede così, quindi gli abbiamo parlato e non abbiamo avuto più un danneggiamento al "Parco della Nave", su quel gioco. È stato considerato anche da loro da salvaguardare per i bambini. Questi sono dei progetti che stiamo portando avanti. Noi pensiamo di avere dei risultati, però abbiamo bisogno di un po' di tempo per metterli in atto"

La Consigliera Catellani: "Sindaco sono tutte cose positive. È corretto che se mando una mail si cerchi, nel limite del possibile, di rispondere a tutte le mail, perché è chiaro che sono sollecitazioni e input che meritano una risposta. Se ho un problema in un parco, se riesco vado al parco a vedere cosa succede, ma la Commissione, e poi non devo neanche dirvelo, perché lo sapete voi, ha una finalità diversa. La Commissione significa partecipare all'amministrazione comunale. La Commissione bilancio, la Commissione Ambiente, la Commissione allo Sport significa riunire le Opposizioni, significa riunire le Associazioni e parlare tutti insieme della costruzione dello stadio. Questo è la Commissione, non lo dobbiamo nascondere. Se poi non vi va bene fare questo consesso qua, perché non ha funzionato e non avete il coraggio di riprovare o non avete utilità di riprovare, io non voglio essere cattiva, però la Commissione ha questa finalità qua, non ci sono più gli Amministratori di 5 anni fa, ci sono tanti ragazzi giovani e gente fuori che magari può partecipare maggiormente, ma se non ci proviamo non lo facciamo. Ora ripeto, perché poi non voglio arrabbiarmi, non voglio essere polemica, se sono previste da Statuto, a me sta bene se stasera voi dite di no, però poi dopo prenderemo le nostre valutazioni, non ci volete neanche provare. Non date credito alle Opposizioni e ai Cittadini nel provare a fare una Commissione nella quale si amministra, Luisa, non è la questione che se c'è un problema al parco, Sindaco, ben venga meno male che c'è e va a vedere cosa succede, significa metterci il cuore, guardare cosa succede nella costruzione del nuovo campo da calcio. Riparolo del campo da calcio. Questa è Commissione. Lo volete fare o non lo volete fare? No, non lo volete fare, perché non vi sta bene, perché non vi è utile e non venite a raccontare a me che non lo fate perché semplicemente 5 anni fa non funzionava, perché allora non dovette fare tante cose. Come diceva Luca allora non coinvolgiamo i giovani perché non ha mai funzionato, non facciamolo. Se siete bravi e avete coraggio visto che da Statuto è previsto voi almeno un anno di Commissioni provate a farlo. Se all'esito di Commissioni infauste dobbiamo tutti piangere, perché nessuno partecipa e non porta risultato

allora mi sta bene, mi tolgo il cappello e dico lavoriamo solo su Facebook, perché questo è il futuro, però la gente deve venire qua e provare ad amministrare così coinvolgi la gente non andando soltanto ai parchi e non rispondendo a 20 mail"

L'Assessore Ferrari: "Io non faccio la Commissione, ma ho comunque previsto un tavolo dello sport. In ogni caso il fatto di votare contro è perché dalla premessa sembra che con le commissioni tutte queste cose le risolvi" *[dialogo incomprensibile di diverse voci sovrapposte n.d.v.]*"

La Consigliera Catellani: "Me lo fate presentare, alla Capogruppo lo ripresentate l'ordine del giorno sulle commissioni, lo abbiamo fatto tante volte, siamo bravissimi. Alla Commissione Capigruppo vi riunite e decidete come spendere e siglare il nuovo ordine del giorno sulle Commissioni, d'amore e d'accordo. Gli date un anno di vita a questa commissione? Vogliamo provarci? È previsto dallo Statuto ragazzi, o se no cambiamo lo Statuto e votate voi tutti con la manina alzata sulle Commissioni in cui impedito ai cittadini di partecipare all'amministrazione comunale ok? Poi l'articolo sul giornale lo faccio io ok? Altrimenti a questa commissione date 12 mesi di vita ok? Glieli diamo 12 mesi?"

Il Sindaco: "Se vuole concludere Lusetti, poi concludo io e andiamo alla votazione"

Il Consigliere Lusetti: "L'ordine del giorno era fatto non tanto in quanto, mi riferisco all'inizio del discorso quando Paolo dice "Noi come Giunta ci troviamo, ci siamo e siamo presenti", non era dovuto al discorso che voi non lavorate, non era questo, è perché probabilmente si pensa o il nostro Gruppo pensa che con più teste, più idee forse si riesce a trovare un'idea migliore tant'è vero che non solo voi, ma le grandi ditte fanno i brainstorming. È per questo che noi abbiamo presentato questo ordine del giorno non nel segno di dire che la Giunta non sta lavorando. Voglio essere chiaro, non è che con questo si risolve questi quattro punti. Noi abbiamo messo questi quattro punti, perché chiaramente sono quattro punti che in questo momento sono sensibili, non è che dall'oggi al domani si risolve con la Commissione questo. Si cerca di mettere insieme diverse persone, diverse capacità per trovare la soluzione migliore o quanto meno, non tanto la soluzione, ma un'idea che poi valuteremo. Era solo questo"

Il Consigliere Marastoni: "Volevo fare un piccolo intervento visto che anche noi giovani siamo stati tirati in ballo nella discussione. Volevo dire qualcosa anche io, visto che mi sono sentito tirato in ballo, visto che sono uno dei cosiddetti "Consiglieri giovani" e lo faccio innanzi tutto ri-citando l'articolo dello Statuto in cui si parla delle Commissioni consultive, soprattutto la prima parte "Il Comune promuove nelle materie di propria competenza la costituzione di Commissioni consultive composte dai rappresentanti delle Associazioni iscritte all'albo, delle Commissioni possono far parte anche i Consiglieri comunali, Cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune" Quello a cui voglio arrivare io è questo: penso che vadano superate, per un semplice motivo, citerò questo motivo, ma arriverò anche ad un altro punto, per il fatto che Commissioni composte da rappresentanti delle Associazioni iscritte all'albo sono già abbastanza selettive, cioè, secondo me, il nostro obiettivo durante questo mandato sarà quello di fare in modo che persone che non si impegnano, perché di fatto i rappresentanti delle Associazioni già si impegnano a livello comunque di partecipazione attiva nei Comuni, noi dobbiamo fare in modo secondo me, come amministrazione che persone che non sono attive in queste associazioni, non sono attive in nessuna associazione, non facciano partecipazione attiva arrivino poi a partecipare all'attività del Comune, per cui per questo pensiamo che le commissioni tematiche siano superate e credo che ci sia da lavorare in un altro modo, cioè ci sia un superamento. Anche provare un anno, secondo me, non dico che sia rischioso, ma

rischia di farci perdere tempo. Poi un'altra cosa. Questa commissione non è amministrare una tematica di cui ci si può fare carico di parte del lavoro dell'amministrazione, sono commissioni consultive. Commissioni consultive che cosa vuol dire? Che vanno consultate dall'amministrazione e poi l'amministrazione comunque tiene atto di quello di cui viene discusso in queste commissioni. Di fatto se sono formate da rappresentanti delle associazioni vedo molto più virtuoso andare direttamente da rappresentanti delle associazioni a parlare in maniera diretta. Io non sono contrario alle commissioni ma credo che vadano superate"

Il Sindaco: "Adesso andiamo alle conclusioni... Davide Caffagni può parlare ..."

Il Consigliere Caffagni: "Sull'intervento di Alberto, se non erro in campagna elettorale tu più volte hai proposto una specie di commissione che si occupasse dei problemi di Gazzata o sbaglio?"

Il Consigliere Marastoni: "In realtà non era una Commissione"

Il Consigliere Caffagni: "Forse cambia il nome ma la sostanza rimane quella..."

[Interventi incomprensibili perché voci sovrapposte n.d.v.]

Il Consigliere Marastoni: "Quello per cui sto lavorando per Gazzata e poi non anticiperò niente è una cosa molto diversa dalla commissione tematica. Puoi chiamarlo gruppo di lavoro, puoi chiamarlo comitato ma di fatto si muoverà in modo diverso, se si muove in modo diverso non sarà una commissione tematica"

Il Sindaco: "Grazie al Consigliere Marastoni. Avevamo detto che concludevamo con i giovani, Assessore Luisa Ferrari concluda lei"

L'Assessore Ferrari: "Io infatti mi sento giovane, grazie. Io faccio questa proposta. Vorrei fare questa proposta. Quest'ordine del giorno così noi non lo possiamo accettare, quindi ognuno del nostro gruppo andrà con ciò che ha deciso. Io accolgo e anzi perfezionerei un attimo facendo al momento lavorare la conferenza dei capigruppo. Cercate di esternare, di capire poi si torna in Consiglio comunale con le decisioni che prenderà la maggioranza e la minoranza dei capigruppo. Questa è la proposta"

Il Sindaco: "Adesso noi possiamo parlarne sicuramente, possiamo parlarci anche prima, non è che dobbiamo fare la conferenza dei capigruppo solo prima del Consiglio... anzi. Colgo lo stimolo dell'assessora Ferrari, se vogliamo approfondire ben volentieri, ci accordiamo e ne parliamo. Detto questo per concludere abbiamo detto che noi in questo primo anno abbiamo delle nuove forme di ascolto nei confronti dei nostri cittadini e proviamo questo metodo. Questo non esclude che partano anche le commissioni, questo non lo esclude, quindi la sensibilità vostra la cogliamo, abbiamo delle idee, dei progetti e proviamo a metterli in campo. Una cosa non esclude l'altra. Adesso a questo punto siamo a metà del Consiglio e direi di andare alle votazioni per l'approvazione. Ripeto l'ordine del giorno ed è relativo al ripristino delle commissioni tematiche.

Favorevoli

Astenuti

Contrari

4 favorevoli, 9 contrari"

7. ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI GRUPPI CONSILIARI "ALLEANZA CIVICA PER SAN MARTINO" E "PROGETTO PER SAN MARTINO" RELATIVO ALLA SITUAZIONE CORREGGIO ENCOR: RIFLESSI SULLE DINAMICHE DI COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO

Il Sindaco: "Passiamo al numero 7"

La Consiglieria Catellani: "Premesso che: - il "caso Encor", incombe sul vicino Comune di Correggio ormai da lungo tempo e che le sorti giuridiche della vicenda troveranno seguito a breve termine, come illustrato dalle dichiarazioni pubbliche degli Amministratori sui quotidiani locali in più occasioni e nelle sfere istituzionali; - I rapporti che il nostro Comune intrattiene con la vicina Correggio sono molteplici, prima tra tutti, la gestione condivisa dei servizi all'interno dell'Unione dei Comuni; -valutato che la soccombenza del Comune di Correggio alla vicenda ENCOR potrebbe ripercuotersi su decisioni del medesimo Comune, anche con riferimento alla sua presenza all'interno dell'Unione dei Comuni impegna il Sindaco e la Giunta a) a volersi direttamente interessare delle eventuali ripercussioni di quanto in premessa, b) a determinare ex ante per quali scelte il nostro Comune potrebbe optare nella denegata e non superata ipotesi di una definizione infausta della vicenda Correggio - ENCOR, c) a voler informare, a breve giro, l'intero Consiglio comunale delle informazioni e decisioni che eventualmente ne declineranno"

Ordine del giorno che è stato presentato anche in tutti gli altri Consigli comunali dell'Unione dei Comuni, forse tranne Correggio"

Il Sindaco: "Grazie Maura. Chi prende la parola? Consigliere Galimberti, prego"

Il Consigliere Galimberti: "Questo ordine del giorno ci trova formalmente d'accordo, però abbiamo qualche modifica da proporre. Subito dopo impegna il Sindaco e la Giunta, noi abbiamo cassato quello di mezzo ... "a determinare ex ante per quali scelte il nostro Comune ecc.", termini proprio da avvocato. Noi metteremmo così ... impegna il Sindaco e la Giunta a volersi interessare tramite i due Consiglieri che rappresentano il nostro Comune nell'ambito del Consiglio dell'Unione supportati dal Sindaco delle eventuali ripercussioni di quanto in premessa, 2°) voler informare l'intero Consiglio comunale delle informazioni e decisioni che eventualmente ne declineranno sempre tramite i due suddetti consiglieri"

La Consiglieria Catellani: "Mi volete mettere in mezzo a questa cosa qua"

Il Consigliere Galimberti: "Così fai qualcosa".

La Consiglieria Catellani: "Io posso informare però non sono io che deciderò quel che il Comune deve fare... rileggimi il secondo punto"

Il Sindaco: "Se accettate l'emendamento votiamo anche noi a favore la sensibilità presentata dalla vostra lista, votiamo prima l'emendamento e poi rivotiamo l'ordine del giorno emendato"

La Consiglieria Catellani: "Una cosa Paolo, visto che io ho mandato una mail nel mese di luglio, alla quale ancora non mi è stato risposto, nella quale spiegavo che, a mio modo di vedere, era opportuno lasciare un piccolo spazio nell'"Informatore" anche per quello che è il problema Unione dei Comuni. Non mi è stato risposto se questo spazio si può ricavare per i Consiglieri di Maggioranza e di Opposizione che sono presso l'Unione. Colgo l'occasione per risollecitare questo tema visto e considerato che mi mettete in mezzo a questo tipo di responsabilità che pure colgo con piacere, chiedo se è possibile avere questo piccolo spazio,

poche righe, in cui oltre a informare il Consiglio comunale informiamo, Andrea, scrivendo tu o insieme, firmandoci da soli, anche separati, quello che succede nell'Unione dei Comuni"

Il Sindaco: "Adesso non sei più Capogruppo, devi fare fronte al tuo Capogruppo poi chiedi sempre al tuo Capogruppo se nel suo spazio ti lascia un trafiletto che tramutate in box (*interventi incomprensibili , perché le voci sono sovrapposte n.d.v.*) ... in questo momento colgo la sensibilità del vostro Gruppo, ma soprattutto di Maura, che Maura, da quando la conosco ha una sensibilità particolare su ENCOR, cioè su ENCOR le si attivano tutte le barriere di difesa. Su questo Maura ti dico che sicuramente come Sindaco e anche come Assessore in Giunta del Consiglio dell'Unione vi informeremo se ci sono delle novità che possono riguardare e avere delle ricadute sul nostro Paese. In questo momento non ce ne sono. La preoccupazione è tutta di Correggio. Noi tenderemo a lasciarla tutta a Correggio, anzi auguriamo che possano risolvere i loro problemi. Comunque capisco la tua sensibilità in questo momento. ENCOR non entra nel nostro Paese, perché non ci dà questa preoccupazione, dovessimo avere il sentore di qualche ripercussione faremo un articolo per informare i nostri Cittadini"

La Consigliera Catellani: "Il mio interessamento dello spazio sull' "Informatore" non è ad esclusiva parlando di ENCOR, che pure è uno dei problemi, che non è che non mi faccia dormire la notte, ma ci penso, è proprio uno spazio per l'Unione dei Comuni, dedicato all'Unione dei Comuni, dove non si fa solo ENCOR. Vigili urbani, personale, informatica, strade, sorveglianza, tutte cose che io e Andrea possiamo raccontare, ma brevemente, non pretendo lo spazio di Luca, giammai. Non pretendo né il suo spazio né uno spazio uguale al suo, basta un trafiletto piccolino. Secondo me sull'Informatore un piccolo spazio per l'Unione dei Comuni si può fare"

Il Sindaco: "Rimandiamo la decisione su questo tema con Andrea e anche me poi daremo informazione, ci penseremo, sai Maura che noi cogliamo sempre le tue sensibilità. Detto questo siete d'accordo se votiamo subito l'emendamento e poi andiamo a votare tutti insieme l'ordine del giorno.

L'emendamento è questo: a volersi interessare tramite i due Consiglieri che rappresentano il nostro Comune nell'ambito del Consiglio dell'Unione supportati dal Sindaco, delle eventuali ripercussioni di quanto in premessa, a voler informare l'intero Consiglio comunale delle informazioni e decisioni che eventualmente ne declineranno sempre tramite i due suddetti Consiglieri.

Allora votiamo l'emendamento:

Favorevoli

Astenuti

Contrari

L'emendamento è votato all'unanimità.

Partiamo subito a votare l'ordine del giorno relativo all'associazione Correggio-Encor riflessi delle dinamiche di collaborazione con il Comune di San Martino in Rio

Favorevoli

Astenuti

Contrari

Votato all'unanimità"

8. COMUNICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DELLA SEZIONE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI SEZIONE EMILIA ROMAGNA, N. 67/2016/PRSE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013.

Il Sindaco: "Se va bene per i Consiglieri la possiamo dare per letta. Provo io a riassumerla brevemente in modo da far capire anche ai Cittadini presenti e a chi è a casa di cosa stiamo parlando. In effetti stiamo parlando di poche centinaia di euro.

È pervenuta la deliberazione n. 67 del 25 luglio 2016 della Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna della Corte dei Conti relativa all'esame del questionario inviato dal Revisore sul rendiconto 2013 nella quale si rileva che nella relazione dell'organo revisore e dall'esito delle attività istruttoria svolta non emergono gravi irregolarità contabile per il nostro Comune. La Sezione ha segnalato però la presenza di alcune criticità da vagliare attentamente nella gestione del bilancio degli esercizi futuri invitando l'Ente alla corretta gestione del bilancio in relazione alle criticità evidenziate. Ha invitato il Revisore del Comune a vigilare sulla regolarità contabile in relazione alla criticità riscontrata. Dispone l'invio della delibera alla Procura della Corte dei Conti per la Regione Emilia Romagna per quanto riguarda la violazione del limite di cui all'art. 5, comma 2 del DL 95/2012, che adesso andiamo a spiegare cos'è, ha disposto che copia della delibera sia portata a conoscenza del Consiglio comunale. La prima criticità riscontrata dalla Corte dei Conti di cui ci fa una degna nota, è il contenimento delle spese nei limiti disposti dall'art. 5 del comma 2 del DL 95/2012, che in sostanza stabilisce che a decorrere dall'anno 2013 le Amministrazioni pubbliche e quindi anche i Comuni non possono effettuare spese di un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture. Questa è la situazione del Comune di San Martino come risulta dal questionario che i Consiglieri hanno già avuto e che il Revisore ha compilato sul rendiconto 2013 e inviato alla Corte dei Conti. Ricordo che la tipologia delle spese che ci viene contestata è la manutenzione, il noleggio e l'esercizio delle autovetture. La spesa del 2011 dove dovevamo comprimere del 50% la spesa ci ha visto impegnati per una somma di 2.090,00 euro sulle nostre autovetture, sulle nostre "auto blu". La spesa per l'acquisto di autovetture nel 2011 è stata di zero. Spesa del 2011 al netto degli acquisti è stato di 2.090,00 euro. La riduzione dell'imposta che ci obbligava quella legge del 50% ci imponeva un limite di spesa di 1.045,00 euro. Noi abbiamo speso nel 2013 2.204,00 euro, cioè nel 2013 il Comune ha speso 2.204,00 euro anziché 1.045,00 euro per pagare il bollo, l'assicurazione, la benzina e la manutenzione dell'auto. Adesso capite come si fa a comprimere il bollo auto e l'assicurazione del 50%, non ce l'hanno fatta i nostri ragionieri. Per questo sforamento è partita la segnalazione alla Corte dei Conti e alla Procura della Corte dei Conti. Capite bene che sono costi incompressibili. Questa è la burocrazia che non fa bene. Detto questo stiamo parlando di una Fiat Punto immatricolata il 4 marzo 1998 cui l'assicurazione era di 182,00 euro, il bollo di 125,00 euro, il carburante sempre stimato sui 750 euro. L'abbiamo alienata quest'anno, dovremmo rientrare il prossimo anno in quello che disse la Corte dei Conti, comunque il Revisore, l'avv. Stefano Ferri nella propria relazione alla Corte dei Conti sul rendiconto 2013 ha proposto l'oscuramento dei costi e scriveva "Relativamente alla manutenzione e all'esercizio di autovetture a disposizione di tutti gli uffici a servizio si rileva che il limite di legge è stato superato. La mancata riduzione è dovuto al fatto che il costo di assicurazione è una spesa non comprimibile, il prezzo della benzina è costantemente in aumento e la manutenzione che comporta la sicurezza dei mezzi ormai vetusti sono indispensabili anche in ossequio al principio della sicurezza sul lavoro. Anche la Giunta nella propria relazione al rendiconto 2013, a riguardo, evidenziava che trattandosi di una spesa già estremamente contenuta nel 2009 non si può che prendere atto che un limite così impostato penalizza in modo particolare gli Enti che sono stati virtuosi nell'anno preso a riferimento. Nella relazione della Giunta si evidenziava anche che delle due autovetture di proprietà dell'Ente immatricolate da oltre 15 anni, una viene tenuta a disposizione della Casa di Riposo per le urgenze, mentre l'altra veniva usata principalmente dai messi e dall'ufficio tecnico e da tutti gli altri dipendenti in caso di necessità se disponibile. Gli amministratori invece si muovono con propri mezzi, a proprie spese. A completezza del quadro si fa presente che i dipendenti, nel

caso che i mezzi comunali non siano disponibili, si muovono con le proprie auto alle quali il Comune ha attivato una polizza Kasco parlando di 1.200,00 euro netti e a proprie spese, perché la legge impedisce i rimborsi chilometrici verso i dipendenti. Fino al 2010 la normativa dava diritto al personale che si recava in missione con l'utilizzo del mezzo proprio alla corresponsione di un'indennità chilometrica valutata un quinto del prezzo della benzina Super. La norma sul contenimento dei costi delle autovetture ha impedito dal 2011 anche l'acquisto di nuovi automezzi. Con la deliberazione n. 117 dell'11 novembre 2014 la Giunta comunale, aderendo a un progetto di efficienza energetica di IREN rinnovabile S.p.A. finalizzato al risparmio energetico, ha autorizzato il noleggio per 48 mesi di un'auto elettrica senza alcun onere per il Comune e quindi è stato possibile dotare gli uffici e i servizi senza costi per l'ente di un automezzo nuovo e oggettivamente più sicuro da utilizzare prioritariamente, rispetto all'altra vettura di proprietà, e contemporaneamente è stato possibile anche abbattere i costi. In data 29 ottobre 2015 con atto numero 118, la Giunta ha autorizzato la cessione di alcuni beni mobili inutilizzati tramite asta pubblica e in caso di mancata offerta alla rottamazione degli stessi. Fra i beni in oggetto di dismissione figurava anche la Fiat Punto targa AY 434 AW, ma inutilizzabile, era quella utilizzata dai messi comunali. Questo era il punto principale, il secondo punto sugli organismi partecipati in perdita e si fa riferimento alla situazione di AURORA, era stato evidenziato alla Corte che la Società è nata in un momento storico profondamente differente da quello attuale, nel quale era auspicabile l'intervento dell'Ente locale in un'attività che, pur non rivestendo attività istituzionale, aveva e ha tuttora una forte valenza sociale e si era richiamato a quanto già argomentato sul mantenimento della Società stessa nel piano di razionalizzazione delle partecipate approvato nel 2015 e trasmesso alla Corte dei Conti. Era stato evidenziato alla Corte che la perdita del 2013 di 51.095 che era dovuta principalmente a una svalutazione crediti per 56.923,00 euro. Era stato segnalato inoltre che avendo la Società un patrimonio netto al 31/12/2013 di 3.696.859 euro, al momento non destava preoccupazione per il nostro Ente. Un'altra segnalazione, sempre da parte della Corte dei Conti, è inerente ai rapporti finanziari tra Comune e Organismi partecipati. Negli anni 2013-2014-2015 i Comuni dovevano allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le Società partecipate. In concreto le Società partecipate inviavano al Comune una nota che indicava con riferimento al 31 dicembre dell'anno precedente l'importo che a loro risultava a debito e a credito, oppure evidenziavano che il saldo era zero. Il Comune verificava il saldo quindi approvava la situazione debitoria o creditoria al 31 dicembre tramite una delibera di Giunta, poi sulla base delle risultanze della delibera veniva predisposta la nota vera e propria che veniva firmata dal Revisore e dalla Responsabile del Servizio finanziario. La Corte segnala che il Comune avrebbe dovuto pretendere dalle società che l'allora nota iniziale fosse sottoscritta dal loro Revisore, probabilmente questo particolare adempimento è sfuggito a molti, se non a tutti i Comuni, altrimenti Società strutturate da un punto di vista organizzativo, quali IREN, se qualcuno avesse fatto la richiesta specifica, avrebbero provveduto a reinviare a tutti la comunicazione modificata. Questo lo ha preso la nostra dottoressa Nadia Viani per fare un esempio, per spiegarsi bene. La norma non appariva così chiara, tant'è che neanche i nostri Revisori avevano mai obiettato sul nostro modo di agire. Se non avessero ritenuto di agire correttamente, sicuramente, non avrebbero sottoscritto la comunicazione del Comune prima di ottenere la comunicazione necessaria. Adesso avete capito tutti che a livello economico ci contestano 1.000 euro e solo poche centinaia di euro lì e le altre sono indicazioni sulle Partecipate. Noi abbiamo le Partecipate che stanno smettendo tutte, però siamo abbondantemente con una quota dentro AURORA, ma lì abbiamo attivo un progetto sociale oltre che istituzionale e abbiamo una parte della popolazione che ha ancora interesse a questo progetto, però l'indicazione non è quella di incrementare le Partecipate, è quella di uscire. Se poi avete delle domande in merito io ho ritenuto di lasciare a casa Nadia Viani, perché mi

sembrava che potesse essere abbastanza recepita questa notizia, in ogni caso, se proprio avremo bisogno faremo le domande e le porteremo in Ragioneria direttamente. Se non ci sono domande o chiarimenti passiamo al punto successivo.

9. INTERROGAZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI "PROGETTO PER SAN MARTINO" E "ALLEANZA CIVICA PER SAN MARTINO" IN MERITO ALLA SITUAZIONE SOCIETARIA DI "AURORA"

Il Sindaco: "Passiamo al punto n. 9. Presenta l'interrogazione il Consigliere Fabio Lusetti"

Il Consigliere Lusetti: "Premesso che la società AURORA nata nei primi anni '90 rappresenta un modello di "fare impresa" votata al servizio della cittadinanza. Nata inizialmente sul progetto "realizzazione di un self service a servizio dei lavoratori delle imprese locali" ha poi sviluppato, grazie alla gestione positiva, ulteriori importanti investimenti sul territorio. Le finalità della Società, definite fin dal nascere dello statuto, ha fatto sì che questo "progetto" potesse coinvolgere oltre che tantissimi cittadini comuni, anche molte ed importanti aziende industriali e artigiane del Paese. Verificato: - che i Soci aderenti hanno visto in AURORA un mezzo importante a supporto dell'Amministrazione nella realizzazione di attività strettamente legate al Sociale e al mondo dello Sport. Su questa base era stato definito la composizione del CDA, dove trova insieme rappresentanti delle imprese, del mondo artigiano, delle associazioni e dell'Amministrazione comunale. Preso atto che: - sono i temi definiti dallo statuto il legame che ha permesso in tutti questi anni un pensiero comune su cui i CDA hanno sviluppato le attività portando la Società ad avere un patrimonio consistente. Infatti oltre al Self Service oggi la Società può contare su appartamenti in via Vedegara e in via Facci, di un bar-ristorante a Gazzala e di diversi locali tra i quali due bar, una sala per le iniziative teatrali e ricreative e un bocciodromo, oltre ad avere elargito in questi anni aiuti a tutte le Società sportive del paese e all'AUSER attraverso la donazione di un pullmino. Il supporto dato a chi gestisce questi spazi, in particolar modo con importanti agevolazioni su affitti e servizi, ha permesso sino ad oggi la salvaguardia delle attività "sociali" che le associazioni gestori portano avanti, attività in parte rivolte al mondo degli anziani, ma anche a chi si vuole cimentare in attività ludico ricreative- culturali e sportive. Considerato che questi temi se non affrontati creano comunque una ricaduta diretta sulle attività dei servizi gestiti dall'Ente locale ed indirettamente anche sulle sue capacità di spesa. Per questi motivi all'interno della Società il ruolo dell'Amministrazione comunale è sempre stato fondamentale, prioritario, centrale. Tant'è che per tutta la fase di avvio della Società stessa è stata presieduta dal Sindaco pro tempore del Comune, solo successivamente la presidenza è andata ad un rappresentante delle imprese locali (Salardi di Corno) a riconoscimento dei numerosi impegni che l'Azienda ha sostenuto per la crescita delle associazioni del territorio, incarico poi riconfermatogli anche successivamente alla sua uscita da Corno nel segno della continuità gestionale. Verificato che AURORA oggi è alle prese con una serie di modifiche che, se non apportate nei giusti termini, potrebbero minare oltre che l'esistenza stessa della Società anche le finalità perseguite e che solo il mantenimento di una presenza attiva dell'Amministrazione pubblica, può rappresentare per Cittadini e mondo imprenditoriale una garanzia del rispetto dei temi, imparzialità ed equità che da sempre hanno contraddistinto il progetto. Le modifiche statutarie che si rendono necessarie servono ad introdurre regole chiare per il recesso eventuale dei Soci, ma anche per regolamentare le rappresentanze in CDA, soprattutto in presenza delle richieste presentate quasi contemporaneamente dai due soci "Reggiana Immobiliare" e "Movimento Cooperativo" di sostituzione dei loro rappresentanti all'interno del Consiglio. Visto l'importanza delle riflessioni oggi in corso che toccano i bisogni di tanti cittadini, chiede al Sindaco e alla Giunta comunale: -

se è nelle loro intenzioni aprire un confronto che coinvolga anche le liste di Minoranza, perché ognuno possa fornire il proprio contributo alla formazione della soluzione definitiva sullo statuto; tale confronto crediamo sia altrettanto necessario anche per approfondire i temi introdotti dal nuovo schema di decreto legislativo recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica. - quali soluzioni vogliano mettere in atto per portare al mantenimento/rafforzamento degli obiettivi in mano pubblica a fini di interesse collettivo, attraverso la salvaguardia di una composizione nel CDA non solo di "grandi soci", ma anche dei rappresentanti del territorio, (mondo imprenditoriale, associazioni, persone fisiche) prescindendo dal peso delle quote possedute. - Quali strumenti vogliano perseguire al fine di inserire eventuali clausole che prevedano ruoli di semplici consiglieri per coloro che rappresentano partiti e forme associative o di categoria senza rilevanza territoriale; infatti ruoli di rilievo all'interno della Società verrebbero giudicati dai Cittadini e dalle imprese locali come tentativi di condizionare e strumentalizzare l'erogazione dei servizi per interessi di parte, rischiando di creare disaffezione al progetto minandone la credibilità. - Se concordano, per le motivazioni sopracitate e per il perseguimento degli obiettivi, che **serve un impegno diretto da parte dell'Amministrazione per la guida della Società**, d'altronde chi meglio può rappresentare i bisogni dei cittadini di chi ne ha ricevuto il consenso, oltre che rappresentare un'opportunità per l'apertura di un tavolo permanente di confronto Amministrazione-attività produttive locali intorno a quelli che sono i bisogni di una Comunità".

Il Sindaco: "Grazie Consigliere Lusetti. Risponde il Vicesindaco Giuseppe Borri, poi il Consigliere Lusetti e anche il Consigliere Villa avranno diritto a una breve replica per dichiararsi poi soddisfatti o meno della risposta. Vicesindaco, a lei la parola"

Il Vice Sindaco Borri: "Rispondo io perché ultimamente ho sempre partecipato io per conto del Comune, sono stato delegato dal Sindaco e per 10 anni ho partecipato a tutti i CDA, non ne ho saltato neanche uno. Io posso dare un quadro del periodo in cui ho presenziato ai CDA con un giudizio molto positivo di AURORA, nel senso che nel periodo 2006/07 fino al 2016 è stato uno dei periodi più brutti per la nostra economia e del nostro tessuto sociale che ha profondamente segnato anche la vita di AURORA. L'attività che ha svolto sul territorio, secondo me, è stata meritoria e fatta in modo oculato, è stata iniziata bene, non ha costi di gestione, per cui tutti quelli che partecipano lo fanno a titolo gratuito per cui evidentemente non può essere pur essendo una società di capitali partecipata al 27,8% dal Comune che poi in questa partecipazione anche se significativa comunque minoritaria gode di tutti i benefici cioè, se gli altri soci, che mettono a disposizione i loro capitali e le loro capacità partecipative, tutte le ricadute positive vanno sul territorio, per cui l'ultima cosa che pensava di fare il Comune di San Martino, se non costretto dalla normativa, è quello di uscire perché ha solo dei benefici e i costi limitati la sua partecipazione... **Costi che il Comune non ha mai avuto**, il Comune ha avuto solo benefici davvero perché tutto quello che arriva tramite le sue attività, anche immobiliari, perché sostanzialmente ha dei capitali. Allora su Gazzata, sai che nonostante le problematiche, il ristorante pizzeria è sempre stato tenuto in vita anche con alterne fortune tutti lo sanno è inutile evocare le vicende. L'attività che fa il ristorante che è quella meno sociale, comunque fanno vita sociale, perché la mensa è al servizio di tutta la popolazione di San Martino. Poi abbiamo gli alloggi sociali che sono 8+1 quelli di via Vedegara e quelli di via Facci, anche quelli non sono un fatto di pura socialità anzi dal punto di vista economico hanno un peso enorme su Aurora. Abbiamo poi l'attività sociale negli spazi che dicevi tu sopra alla Cooperativa di Consumo che anche quelli sono partecipati e hanno avuto una funzione eccezionale. C'è quel bar di fianco alla Coop, quello più piccolo, quello al piano terra, per cui quello che ha fatto AURORA è estremamente meritorio, adesso non so, la Giunta si è appena insediata, perché parliamo di giugno non è che abbiamo parlato tutti i giorni di AURORA, perché molti di questi

signori qua devono capire dove sono seduti, questo per dirla in modo basso. È stata avviata dalla primavera-inverno dell'anno scorso una ipotesi di modifica dello Statuto per razionalizzare e attuare ai giorni nostri, quella che è la composizione e partecipazione societaria, quei 323 soci comportano estrema polverizzazione, sempre se quelli sono ancora in vita, qualcuno ha dei problemi anche di successione da risolvere con garbo, con linearità e con trasparenza. Ci sono poi questi grossi Soci che di fatto da soli determinano le linee dell'azienda, che hanno una partecipazione dentro, per cui noi, almeno per quel che mi riguarda, poi come è stato ben spiegato da AURORA tutta l'attività che fa, io penso che sia impensabile uscire, ammesso che sia possibile, per uscire ci sono anche dei passaggi economici non di poco conto ecco, per cui quando definiremo lo statuto e ci sono delle ipotesi perché il presidente Salardi ci ha lavorato sopra e credo che le possibili soluzioni sono state ampiamente condivise poi ci saranno i nuovi rappresentanti delle altre società che riferiranno la loro e penso che il Comune chiederà loro di andare in continuità con quella che è stata la linea amministrativa di AURORA. Sulla rappresentanza penso io, per il capitale che il Comune va a rappresentare comunque per qualsiasi, diciamo così, modifica allo statuto che - va presentata una bozza - verranno coinvolte anche le minoranze, ovviamente"

Il Sindaco: "Bene, grazie al vicesindaco Borri. Adesso aspettiamo la vostra replica. Fabio, inizi tu?"

Il Consigliere Lusetti: "Chiedevo: il Comune non pensa di uscire, ma all'interno del Consiglio di Amministrazione di AURORA pensa di restare con una persona della Giunta del Comune?"

Il Vice Sindaco Borri: "Non ti rispondo, perché è una cosa che non abbiamo ancora affrontato. Se andiamo in continuità con quello che è stato fatto precedentemente il Sindaco delegava, sceglieva, indicava una persona che se accettava partecipava, il gettone è sempre quello moltiplicato per uno, moltiplicato per zero, penso che indicherà una persona di fiducia informalmente a me ha chiesto se rimango, credo che è possibile, sempre che qualcun altro non prenda... ecco... Poi al di là di questo possiamo parlarne, ma non ci possiamo sacrificare, quindi non è che possiamo avere 15 rappresentanti e gli altri rimangono a 3 o 4... ci sono delle regole sulla proprietà privata"

Il Consigliere Lusetti: "Sì, ma nello Statuto il Comune, diciamo, ha la possibilità di veto, per cui anche prima di cambiare lo Statuto... o erro?"

Il Vice Sindaco Borri: "Noi presenteremo una bozza di Statuto che però è quella indicata dal vecchio Consiglio di Amministrazione che io personalmente condivido, però, se i nuovi soci indicheranno modalità diverse, ci sarà da discutere, ma non ho questo sentore ecco per adesso. Non ce l'ho, non te lo so dire, per cui credo che l'obiettivo fondamentale nella gestione di queste società, che quando le cose non vanno bene su tutto il territorio non è che AURORA sia sul piedistallo e dice... Ecco, anche AURORA ha avuto difficoltà perché ci sono problemi di numerosità, perché gli alloggi sociali tu capisci che insomma danno dei problemi sia sul pagamento degli affitti e dopo sul ripristino di quello che han lasciato purtroppo la gente è quella, gente che non è perseguibile perché è gente che non ha capacità economica, perché se vanno ad abitare negli alloggi di Via Vedegara, con tutto rispetto per Via Vedegara e Via per Reggio, insomma hanno qualche difficoltà economica, per cui non pensiamo che questa attività meritoria debba essere continuata, anche per gli altri Soci non portano a casa dividendi, quello che avviene, no?, insomma, per cui questa è l'intenzione nostra poi il signor Sindaco indicherà una persona ufficialmente e credo però, da quello che penso io, è quello che ti ho già detto, spiegando anche loro, di aver trovato una certa conclusione per adesso"

Il Sindaco: "Bene. Vi invito a limitare le domande"

La Consigliera Catellani: "Solo una domanda a Beppe, perché l'ho colta, però forse... Ho capito che c'è già una bozza di statuto, nuova?"

Il Vice Sindaco Borri: "Dall'anno scorso, poi c'è stata la tornata amministrativa e poi c'è stato un'inerzia anche, del Comune. Avremmo voluto portarla:::"

La Consigliera Catellani: "Ce la porterete quindi"

Il Vice Sindaco Borri: "Sì. Avremmo voluto portarla a fine legislatura poi c'era il bilancio da approvare e siamo arrivati lunghi, siamo andati in "bufera amministrativa", cioè noi dovevamo farne il bilancio, secondo me, prima di uscirne quindi...Parlo per la passata amministrazione, lui non c'era, va beh, era Consigliere, per cui noi avevamo tanti problemi e quello è andato un po' in second'ordine, però la condivisione sullo Statuto e specialmente per la polverizzazione anche dei soci sono, sono 323 globale, c'è gente che non sa neanche dov'è la porta, per modo di dire, per cui dobbiamo uscire in modo giusto, equo e anche elegante e dignitoso, perché ha una valenza sociale che non bisogna buttare via la gente come degli stracci, scusa uso dei termini terra terra. Beh io direi che... Era presente anche il dott. Mauro quando siamo andati dal notaio per fare ipotesi per vedere anche, insomma, con il Comune... Per gli altri soci rispondono loro perché sono privati, per cui io... Questo è tutto, non ci sono. Ti dico, il mio giudizio su AURORA è che se chiudiamo "AURORA" è un problema per San Martino"

Il Sindaco: "Bene, ringraziamo il Vicesindaco Borri. Adesso invito i promotori della interrogazione a dare una veramente brevissima risposta diretta per dichiararsi soddisfatti o meno della risposta tenendo conto, voglio puntualizzarlo, la sensibilità su AURORA che avete dimostrato è anche la nostra. Avremo comunque modo di parlarne anche perché ci sono veramente a divenire dei cambiamenti importanti, quindi credo che stasera qua abbiamo dimostrato tutti di avere questa sensibilità. Sappiamo il valore che ha avuto questa società e... Noi, ribadisco, rimarremo però sempre nell'ambito delle leggi, cioè fin che ce lo permettono noi cerchiamo di esserci. Se poi arriveranno delle condizioni diverse dovremo adeguarci. Adesso invito a concludere, veramente, su questa interrogazione per la vostra ultima replica per dichiarare la vostra soddisfazione o meno"

Il Consigliere Lusetti: "Io non sono soddisfatto, perché non ho ben capito quali siano gli elementi che si voglia perseguire per mantenerlo, nel senso che non ho capito all'interno del CDA cosa si voglia effettivamente fare per perseguire, insomma... Visto che lo scopo di AURORA, è nata per uno scopo. Chi meglio di chi è stato votato rappresenta i Cittadini, diciamo così. Qua abbiamo tergiversato, ma non, cioè nel senso che... tutto qua. Grazie.

Il Sindaco: "Grazie consigliere Lusetti. Villa?"

Il Consigliere Villa: "A posto così".

10.INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "ALLEANZA CIVICA PER SAN MARTINO" INERENTE I LAVORI DELLA FONTANA CON LA FOCA.

Il Sindaco: "Bene. Allora, grazie a voi e andiamo avanti con il punto n. 10. Il Consigliere Villa o la presenta il Consigliere... bene, Davide"

Il Consigliere Caffagni: "Non sto a leggerla, ma la riassumo brevemente. Mesi fa abbiamo inaugurato la "Foca" e l'interrogazione è stata fatta per chiedere se l'impianto idraulico della foca e i lavori di muratura sono fatti a regola d'arte o se hanno bisogno di ulteriori lavori; se le installazioni previste a oggetto verranno poi effettivamente messe e con che tempistiche; e per quale motivo non si è proceduto a installare l'impianto di irrigazione, cosa che avrebbe permesso di avere un prato ben più bello durante i mesi estivi in cui appunto è stato messo ed evitato che un operaio tutte le mattine installasse un impianto manuale"

Il Sindaco: "Risponde il Vicesindaco Borri a questa interrogazione"

Il Vice Sindaco Borri: " Qua ci vorrebbe una nota tecnica su un impianto idraulico, che io non ne capisco. L'impianto idraulico della Fontana è stato realizzato a regola d'arte. Non sono previste manutenzioni... L'impianto idraulico della Fontana è stato realizzato a regola d'arte. Vado un po' più adagio, perché mi rendo conto che mangio le parole. Non sono previste manutenzioni ordinarie con ditte esterne. La pulizia da sassi o altro materiale che viene gettato all'interno della vasca, sarà a carico della squadra operai che provvederà anche all'immissione anche del prodotto antialghe. La pulizia dell'acqua consente il corretto funzionamento della pompa sommersa che in caso di presenza di materiale incongruo, abbiamo trovato un pesce morto, foglie e tanta ghiaia, può dare un funzionamento non regolare con formazione di getti di altezza e intensità variabile, pertanto solo in caso di problemi rilevanti si provvederà con una Ditta esterna. Questo è la notarella, ecco. Per il progetto della foca, è stato portato un progetto completo che prevede innanzitutto l'installazione della Fontana quello che vedete, la definizione dei vialetti, tutto questo concordato con la Sovrintendenza, che è stato un iter piuttosto lungo, poi io personalmente lo avrei fatto diverso, ma la Sovrintendenza dice o così oppure torna indietro con le tue carte, e cosa prevede questo? L'impianto di giardino è quello che è e non è stato modificato poi sono state messe le panchine che sono 5 panchine di 3 metri l'una negli spazi predisposti, avete visto no?, poi l'installazione di 8 nuovi corpi illuminanti che andranno a sostituire questo, poi i cestini eccetera, poi ci fermiamo. Questo lo vorremmo fare a breve ma è il problema di quattrini, di soldi, di risorse, perché c'è sempre qualche sorpresa, qualche asfalto in più, adesso andremo velocemente a rifare, ti dico, è un piccolo inciso questo, quello che è il ponte, il ponte di via del Corno perché sono solchi che avevamo individuati e applicate sette anni fa circa non sono state definitive, ci andava un asfalto molto tecnico, costoso, però non ha dato risposta perché la struttura è sottoposta "a movimento", insomma, se ci fosse Marconi magari lo spiega meglio lui. Poi dovremo andare ad un pesante rifacimento e fare delle ricongiunzioni del tipo "ponte autostradale" che permette una certa elasticità di movimento però con un costo di 15/16.000 euro. E praticamente è solo una ditta che lo fa in Italia, per cui dovremo farlo perché c'è una buca che è inutile metterci... insomma non ci va. Per cui questi soldi qua, nella mia testa, li avevo messi sulla foca. La foca è stata depauperata, poi c'è qualche asfalto in più, qualche piccolo altro incidente o spesa aggiuntiva. Alla fine della fiera, non ascoltare lui, ascolta me, Villa ha cattivi suggerimenti, alla fine, cosa verrà fatto ancora? Le panchine, l'impianto di illuminazione, dovremo fare lo spazio antistante il Municipio, lo spazio interposto tra il giardino e il Municipio poi alla fine, ma sarà alla fine, Davide, noi prenderemo in considerazione tutti gli spazi intorno alla Rocca e tutti i giardini, li collegheremo insieme e attiveremo l'impianto d'annaffiatura che è già presente in parte e compromesso, però attiveremo tutti insieme, è già stato posto in comodato per intervenire anche lì, non andremo a fare delle demolizioni. Per cui, quando avremo i soldi, e non ti dico, perché io non riesco a prevedere il futuro specialmente in queste situazioni, noi faremo questo completamento qua, compatibilmente con altre attività ad esempio l'illuminazione del centro e le telecamere andranno a collidere con questi nostri progetti. Le

condizioni sono quelle. I miracoli, Luca, non si fanno. Moltiplicazioni qua mai, noi facciamo tanto. Ho la presunzione... Io non faccio i miracoli, qualcuno li fa. È la verità, altri voli pindarici non se ne possono..."

Il Sindaco: "Bene, grazie al vicesindaco Borri. Una breve replica del Consigliere Caffagni"

Il Consigliere Caffagni: "Mi interessavano più che altro le tempistiche, perché dei progetti sono andato più volte a parlare con gli uffici e quindi ad oggi l'impianto comunque idrico non presenta nessun tipo di perdita rotture e roba varia sono a posto. Sì, sì, sì. L'unica cosa che hai detto degli asfalti. Ho letto che è in programma anche l'asfaltatura di via Roma verso Osteriola. Giusto? Dal programma asfalti, alcuni pezzi, esatto. però considerato che via Stradone attualmente è chiusa, i lavori vanno a incidere ovviamente sul traffico, immagino che dal punto di vista della viabilità sarà il caos"

Il Vice Sindaco Borri: "La Provincia che fa l'intervento sullo stradone mi hanno detto in modo ottimistico, ma io..., che entro novembre finiscono. A parte quello che, spero che finiscano che c'è da asfaltare, c'è la rotonda, sono intervenuti anche tenendo conto della necessità d'irrigazione, non hanno lavorato su certe parti perché c'è il canale, i canali erano diciamo così riempiti dalle pompe... Ma perché? Perché succede anche questo, quando interveniamo su via del Corno la strada andrà con una sola corsia per 4 giorni, per cui quindi avremo 4 giorni che saranno... però non mi sento neanche di portare il lavoro sul ponte di via del Corno dopo novembre, ammesso novembre, perché altrimenti va a finire che ritardiamo ancora. Ci sarà un collo di bottiglia per 4 giorni sulla viabilità. Questo è quello che hanno ipotizzato"

Il Sindaco: "Sì, per riassumere, Davide, non ci sarà chiusura totale del traffico su queste arterie stradali. Sarà comunque governato da un senso unico alternato, dagli operatori"

Il Consigliere Caffagni: "Va bene, ne prendiamo atto"

Il Sindaco: "Solo un excursus sulla foca. Per favore aiutateci a comunicare alle persone di non mollarci i pesciolini perché non è acqua normale, il trattamento anti alga, il colorante e qualche prodottino chimico cioè li facciamo lessi questi pesci qua. Aiutateci a comunicare perché è bello il gesto di mollare il pesciolino però non hanno scampo e oltretutto rischiano di andare a danneggiare la pompa perché se si otturano i filtri ci dovrebbe essere la termica che scatta in salvaguardia però non è una bella cosa. Prima di finire i lavori è stato dato uno strato di mapelastich per consolidare eventuali piccole perdite che si erano presentate ma con mapelastich è stato rifatto tutto il fondo e quindi adesso è a regola d'arte. Chiudiamo qua la foca e i lavori pubblici per chiudere il punto 10."

11.INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "ALLEANZA CIVICA PER SAN MARTINO" SULLE NUOVE PIANTUMAZIONI DELLE SCUOLE MEDIE.

Il Sindaco: "Presenta l'interrogazione il Consigliere Caffagni"

Il Consigliere Caffagni: "Anche questa molto brevemente. Se non sbaglio a febbraio-marzo comunque a primavera il Comune ha messo delle nuove piante alle scuole medie. Considerato che lì esiste un impianto di irrigazione mi sono chiesto insieme a tanta altra gente che me lo ha chiesto per quale motivo ci ostiniamo a piantare continuamente delle piante nuove in quel cortile senza collegarle mai all'impianto anche, perché ho visto attualmente che ce ne sono due o tre appena messe secche se non erro"

Il Sindaco: "Rispondo io. Le piante messe a dimora alla scuola media a marzo 2016 sono 5, due noci, una quercia, un carpino e un prunus e si presentano tutte in buone condizioni. Piantumazione marzo 2016 queste 5. C'è anche la parte negativa Davide. Tutte in buone condizioni per questa piantumazione ad eccezione della quercia che probabilmente avrebbe avuto bisogno di qualche turno di innaffiatura in più. Purtroppo nella prima piantumazione realizzata nel 2008, quindi molto prima, non sono stati utilizzati alberi di qualità e nel tempo un po' alla volta se ne sono seccate molte. Questo forse è quello che tu hai fotografato forse compreso il ginkgo biloba seccato durante l'estate di quest'anno. Nel 2013 erano già stati sostituiti un pero da fiore e un prunus. Riguardo l'impianto di irrigazione. Tutta l'area verde intorno a tutta la Scuola è servita da impianto di irrigazione automatico comprese anche le fioriere in cemento verso l'edificio. L'impianto è da verificare se funziona bene, in quanto non è stata fatta la pulizia dei funghetti e durante l'ultima estate non è stato acceso per problemi di comunicazione interni. Vi dico quello che mi hanno spiegato i nostri Operatori. È successo che chi aveva in gestione l'impianto è andato in ferie, aveva lasciato la consegna, non è stata presa in carico e anche la Scuola media non ha segnalato che l'impianto non funzionava, quindi questa mancata comunicazione ha lasciato l'impianto fermo quest'estate. In ogni caso ai fini di un buon attecchimento delle nostre piantumazioni per i primi due anni l'impianto in funzione è sempre opportuno, perché non è sufficiente eseguire una innaffiatura puntuale di ogni albero con una frequenza regolare in base alle condizioni di precipitazioni e temperatura. Qua mi fanno una tabellina delle piantumazioni fatte. 129 alberi acquistati, piantati negli ultimi 6 anni. T leggo brevemente perché sono 10 voci, dove sono stati piantati.

- 10 fioriere in viale Cottafavi
- 5 alberi di essenza varia alla scuola media - primavera 2016
- 11 Koelreuteria in area verde di via Moro e via Rossa - primavera 2016
- 15 tigli in aiuola perimetrale parchi Rocca - fine 2015
- 25 tigli via Mondiali dell'82 - alla fine del 2015
- 10 tigli quartiere oltre le querce - fine 2015
- 3 olmi più un liquidambar zona giardino - all'inizio del 2013
- 7 essenze varie (ippocastani, paolonie e liriodendro) nell'area verde via Rossi, via Alessandrini - inizio 2013
- 27 essenze varie (peri da fiore, prunus e lagerstroemie) sempre via Moro e via Rossa - inizio 2013
- 4 olmi area verde via Pertini - inizio 2013
- 2 peri da fiore via Roma dietro il ferramenta - inizio 2013
- 9 bagolaro in via Matteotti - gennaio 2012
- 10 bagolaro - primavera 2011

Numero: 360 alberi che sono stati prelevati gratuitamente presso i vivai forestali e messi a dimora aggiuntivi negli ultimi 5 anni.

Detto questo per gli apparati radicali, Davide, i primi due anni, perché non è sufficiente l'irrigazione dei getti, comunque è temporizzata e va bene per il pratino, e quindi perché si sviluppi i primi anni perché la pianta poi abbia un futuro verde necessita dell'intervento della nostra squadra operai e li avete visti sulle piante nuove quest'estate, ma è un intervento per garantire all'apparato radicale di svilupparsi per i primi due anni. Dopo tutte le piante che abbiamo a patrimonio non hanno bisogno di essere innaffiate"

Il Consigliere Caffagni: "L'unica cosa, ti chiedo questo, quindi le piante della Scuola media non sono collegate all'impianto di irrigazione, cioè non c'è una specifica condotta che porta alle piante, c'è solo l'irrigazione del prato che è fatto apposta per il prato"

Il Sindaco: "Sì perché, come ti ho spiegato, per i primi due anni in ogni caso l'apparato radicale deve svilupparsi e ha bisogno di un tot di metri cubi d'acqua dopo non c'è bisogno"

Il Consigliere Caffagni: "Sì, ho capito, però esistono anche dei sistemi per portare l'acqua alle piante come ci sono in alcuni quartieri qua a San Martino. Prendo atti ancora una volta"

12.INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "PROGETTO PER SAN MARTINO" RELATIVA ALLA T.A.R.I.

Il Sindaco: "Abbiamo l'ultimo punto. Prego il Consigliere Lusetti di darne lettura"

Il Consigliere Lusetti: "Rilevato che alla presentazione della delibera di approvazione del piano finanziario TARI 2016 nella tabella, che sintetizziamo, secondo il DPR 159/99 si evidenziano:

- CTS costi per trattamento e smaltimento RSU indifferenziati in 226.353,56 euro i.c.,
- CRT costi per raccolta e trasporto indifferenziati) € 292.465,27 euro i.c.

Constatato: - che il costo del trattamento e lo smaltimento che avviene a Parma in impianti IREN è di 130 euro a tonnellata, - che togliendo l'IVA dai costi totali di trattamento e smaltimento rimangono 205.775,96 e, con il costo unitario sopra indicato, si evidenziano un quantitativo di RSU indifferenziati di 1.582,89 tonnellate, - che i dati disponibili per il nostro Comune, riferiti ai rifiuti indifferenziati negli anni 2014-2015 sono rispettivamente: anno 2014 1315,02 tonnellate, anno 2015 1329,60 tonnellate interpella il Sindaco e l'Assessore competente in materia sulle seguenti domande:

- 1) il dato 2016 derivato dalla sopra evidenziata analisi è sproporzionato rispetto ai dati consuntivi degli anni scorsi; quali sono, in modo analitico, le quantità e i costi dei rifiuti indifferenziati che portano ad avere un costo totale IVA esclusa di euro 205.775,96, nonché le quantità e i costi che portano ai costi totali previsti per la raccolta differenziata?
- 2) Qual'è il contenuto in tonnellate di rifiuti assimilati nel totale dei rifiuti indifferenziati?
- 3) Ha un costo l'utilizzo dell'isola ecologica di Correggio da parte dei Cittadini sammartinesi?
- 4) Non ritiene, visto l'elevato costo della raccolta e trasporto degli RSU, studiare modalità tali da ridurre tale costo?
- 5) Non ritiene utile una maggiore costante informazione dei Cittadini sulle raccolte differenziate, capire i punti critici, coinvolgere i Cittadini sui risultati?
- 6) Non ritiene utile, anche al fine di ridurre i costi complessivi dei RSU indifferenziati, dotare il nostro Comune, così come hanno tutti i Comuni del vicinato, di un'efficiente e razionale isola ecologica comunale?
- 7) A quanto ammonta la quota della TARI non riscossa dal Comune?

Il Sindaco: "Bene. Rispondo direttamente io a tutte queste domande che sono tantissime; per un'interpellanza sono veramente tantissime.

A parte gli scherzi, andiamo con le risposte. Con riferimento all'interpellanza in oggetto la vostra richiesta pervenuta a mezzo posta elettronica in data 23/09, noi ci siamo rivolti a IREN per avere alcune risposte, l'abbiamo giocata in casa per alcune risposte e chiaramente siamo andati da IREN per prelevare i dati richiesti dal Consigliere Lusetti.

Al punto 1 ci precisano che: "Premesso che per quanto riguarda la quantità di rifiuti avviati a smaltimento che vengono inseriti nel Piano finanziario nell'anno 2016, si utilizza il dato Consuntivo dell'anno 2015. Si precisa che il dato 2016 dei rifiuti urbani ed assimilati avviati a smaltimento, utilizzato per la definizione del Piano finanziario, sulla base del dato consuntivo 2015, è così determinato:

Rifiuti urbani ed assimilati indifferenziati tonnellate 1329,64;

Rifiuti ingombranti a smaltimento 253,25;
per un totale di 1582,89.

Il dato a consuntivo del 2014 di rifiuti urbani ed assimilati avviati a smaltimento è così determinato:

Rifiuti urbani e assimilati indifferenziati: tonnellate 1315,02;

Rifiuti ingombranti a smaltimento: t. 205,88;

totale tonnellate 1520,90.

Appare quindi evidente che i dati riportati nell'interpellanza - i dati disponibili per il nostro Comune riferiti ai Rifiuti indifferenziati negli anni 2014-2015: anno 2014 1315,02 e anno 2015 1329,60 - non comprendono le quantità di rifiuti ingombranti allo smaltimento, quindi mancava quella quota.

Aggiungiamo per completezza il dato a Consuntivo 2013 dei Rifiuti urbani ed assimilati avviati a smaltimento è così determinato:

Rifiuti urbani ed assimilati indifferenziati tonnellate 2056;

Rifiuti ingombranti a smaltimento: tonnellate 242,34;

totale 2298,34.

Complessivamente vi è stato quindi nel periodo 2013-2015 una consistente riduzione di rifiuti a smaltimento (-31,12%).

L'incremento delle quantità 2015-2014 (+4%) si riscontra dopo la significativa riduzione registrata con l'entrata a regime della Raccolta "porta a porta" (-33,8%).

Fonte dei dati, in modo che possiate anche verificarlo tutti, è Sistema Informativo Regionale sui Rifiuti Urbani ORSO.

Punto 2: la modalità di raccolta dei Rifiuti in essere non prevede la separazione dei flussi di raccolta tra rifiuti urbani domestici e rifiuti assimilati non domestici. Il dato richiesto qui IREN non ce l'ha fornito.

Punto 3: la condivisione del Centro di raccolta di Correggio con il Comune di San Martino prevede un costo per il Comune di San Martino in Rio di euro 35.998, l'intero costo del Centro di raccolta è pari a 219.927, sostenuti quindi in larga parte dal Comune di Correggio. La nostra quota è solo di 35.998: non andatelo a dire al Comune di Correggio.

Punto 4: le modalità di raccolta e trasporto, ma più in generale la gestione del ciclo dei rifiuti urbani ed assimilati non sono di competenza dei singoli Comuni, ma del "Piano d'ambito per la gestione del servizio rifiuti urbani" nel territorio di Reggio Emilia. Tale Piano è approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 27 del 26 aprile 2016: delinea le modalità di organizzazione, gestione e del servizio fino al 2020.

Punto 5: informazione. Da tempo il Comune è impegnato insieme ad IREN per supportare, nelle Scuole, la crescita di una matura sensibilità ambientale. Da segnalare il progetto dello scorso anno intitolato "EcoOlimpiadi" dedicato alla Scuola primaria, promosso insieme al Museo dell'Agricoltura e del Mondo Rurale. IREN ambiente è inoltre disponibile a collaborare con il Comune all'organizzazione e gestione di campagne informative ed eventi tesi ad educare alla corretta gestione dei rifiuti.

Da molti anni IREN è presente nel mondo della Scuola, perché l'educazione è la via più efficace e strategica per la formazione di una cultura per la sostenibilità e l'innovazione.

Edu.Iren mette a disposizione del mondo scolastico un catalogo di interventi formativi, una raccolta di materiali didattici e progetti sui temi della sostenibilità dell'Acqua, dell'Energia e dell'Ambiente. Ogni anno incontriamo migliaia di studenti di ogni ordine e grado di scuole in Emilia Romagna, grazie a un ampio ventaglio di proposte educative e didattiche gratuite, rivolte anche ai Docenti. Quindi siamo convinti che solo stili di vita più rispettosi dell'ambiente

consentono la crescita di persone più partecipi alla vita delle proprie Città e Cittadini più consapevoli della limitatezza delle risorse e della necessità di trovare un equilibrio sostenibile allo sviluppo. Per maggiori informazioni si rimanda ai siti dell'IREN.

Al punto 6: i costi incrementali che si avrebbero con la gestione di una nuova Isola ecologica sarebbero superiori ai costi che il Comune sostiene per la condivisione dell'area ecologica di Correggio e considerata la vicinanza, si è ritenuto che la scelta della condivisione con un Comune limitrofo fosse maggiormente economica ed ugualmente funzionale.

Il punto 7: a quanto ammonta la quota TARI non riscossa dal Comune. Nel 2014 sono 51.556 euro e per il 2015 sono 176.331, ma ancora non è partita nessuna fase di sollecito ed è noto in tutti i Comuni, ne abbiamo parlato anche in Unione, c'è stato un cambiamento della TARI ha causato in varie famiglie un confondimento sulla Tassa dei Rifiuti; non l'hanno pagata quindi adesso con i nostri uffici faremo i solleciti, li faremo di legge insomma. Io ho terminato con tutti i dati che ho a disposizione.

Il Consigliere Lusetti: "Grazie, ma per il discorso dell'Isola Ecologica non si pensa a vedere effettivamente quanto può essere la validità di ampliare la nostra, anche solo per chi non ha la patente, per chi è irraggiungibile per determinati scopi; anche perché, quelli che noi conferiamo a Correggio, mi chiedo, loro della differenziata che noi gli portiamo hanno anche un ritorno per cui non è... noi paghiamo questi, ma in più hanno anche il ritorno della differenziata che i nostri cittadini gli conferiscono per cui, in realtà, noi paghiamo di più. Questo ritorno potremmo averlo noi nella nostra isola ecologica Non si è mai pensato di ipotizzare, perché non credo che noi abbiamo i dati di quanto i cittadini di Correggio quando vanno là conferiscono, perché a me non hanno mai chiesto se sono di Correggio o di San Martino quando sono andato all'isola ecologica"

Il Sindaco: "Colgo la tua domanda ed è profondamente giusta. In questo momento con IREN, perché poi la TARI e l'isola ecologica l'abbiamo prese in considerazione per tre volte. È arrivato il signor Beggi che è il responsabile di IREN, abbiamo parlato di un'eventuale isola ecologica sul territorio, perché è indubbio che sarebbe più comoda sicuramente per tutti a livello di logistica; i costi non è che lievitano di 10.000 euro 15.000 euro, si parla di un'isola ecologica attrezzata meno di 250.000 euro per approntarla è difficile averla. Per noi in questo momento sono dei costi altissimi; purtroppo abbiamo un'area molto piccola tant'è vero che si conferisce il meno possibile, i rifiuti ingombranti e anche il verde non riusciamo a conferirli. È vero che Correggio si tiene tutti i proventi delle materie che diventano materie prime, perché le rivende però, Fabio, direi che si sono ormai ridotti all'osso i guadagni sulla rivendita di queste materie e quindi non sarebbe un valore aggiunto per il nostro Comune in base alla raccolta che si potrebbe ipotizzare. È certo che un costo come quello che ti ho detto adesso su Correggio, non è un importo altissimo per avere a disposizione un'isola ecologica di quella portata"

Il Consigliere Lusetti: "Però l'isola ecologica una volta che l'hai fatta il costo lo distribuisce sugli anni nel senso che è vero che hai i costi aggiuntivi perché la devi gestire però il costo della fattibilità lo distribuisce su anni, nel senso che ogni anno possono essere 40.000 euro per 5 anni arrivi a 200.000 euro e dai un servizio in più ai Cittadini"

Il Sindaco: "Poi ci sarebbero da implementare i costi di gestione; però non è detto che se capita l'area giusta nel momento giusto sì...le valutazioni sono quelle che stiamo facendo in questo momento Poi è importantissima la logistica se dobbiamo avere un'isola ecologica deve essere veramente fruibile per tutti i cittadini; quindi San Martino è abbastanza grande ... però

non è detto che se vengono a disposizione delle aree non ci si possa fare un pensiero e poi farci dei ragionamenti”

Il Consigliere Lusetti: “Grazie”

Il Sindaco: “Abbiamo esaurito tutti gli argomenti. Ringrazio tutti i Consiglieri e il pubblico che ci ha seguito con pazienza fino a quest’ora tarda”.